

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Quota d'iscrizione
all'Albo per il 2021

Scaduto il termine di pagamento

Obbligo di comunicare
la PEC all'Ordine

Scià me digghe...

**...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ**

Intervista a Maurizio Leone

*Dirigente Medico U.O. Ostetricia e
Ginecologia Ospedale Policlinico
San Martino di Genova*



**L'Ordine incontra
il Sottosegretario alla
Salute Andrea Costa**

**Consultate
sempre il sito
www.omceoge.org**

EDITORIALE Quando non si conosce un metodo
è bene conoscere almeno la procedura

VITA DELL'ORDINE

Commissioni ordinistiche: ecco i componenti

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

La clausola *claims made* nei contratti di
assicurazione per la responsabilità civile medica

ORDINE E FISCO

Arriva il Decreto Sostegni bis

IN PRIMO PIANO

La Presidente del Senato Alberti Casellati
ha incontrato le Donne Medico

ORDINE E PREVIDENZA

Cos'è l'ENPAM per noi iscritti

Assemblea Nazionale: Bilancio ENPAM 2020,
utili a 1,2 miliardi

Covid - ENPAM: per medici e dentisti via libera
a domande per esonero contributi

MEDICINA E ATTUALITÀ

Storie straordinarie di ordinaria amministrazione
in tempo di pandemia

MEDICINA E CULTURA

Breve storia della Pediatria Genovese

MEDICINA E VOLONTARIATO

Insieme per il Madagascar

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

Un altro piccolo traguardo dell'OMCeOGE

NOTIZIE DALLA CAO

R.C.PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS, sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di offrirvi una nuova polizza con i Lloyd's a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per tutti i dipendenti del SSN, naturalmente adeguata alla Legge Gelli n.24/2017, le cui garanzie comprendono:

- Tacito Rinnovo
 - Retroattività 10 anni (possibilità di ridurla o di aumentarla sino a ILLIMITATA)
 - Postuma 10 anni
 - Compresa attività intramoenia
 - Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
 - Nessuno scoperto o franchigia
- I massimali proposti possono essere modificati in base alle esigenze



Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività	Massimale 3 volte il Reddito annuale Lordo (come previsto dalla Legge Gelli)	Massimale 2.500.000
Dirigente Medico	240,00	376,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	189,00	296,00
Medici Specialisti in formazione	163,00	256,00
Direttore Sanitario - amministrativo	92,00	144,00
Dirigenti Infermieristici	46,00	72,00
Personale Sanitario non Medico	36,00	56,00
Personale non Sanitario	26,00	40,00

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITÀ SPECIALISTICA

Polizza Cyber Risk

Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10 alle h.17 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) Tel. 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com
Donatella De Lucchi (account) Tel. 010 5723638 - d.delucchi@interassitaly.com

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova ti ricorda che devi....

1. ... comunicare i titoli conseguiti

E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org**

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: **protocollo@omceoge.org**

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org** allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito **www.omceoge.org** e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org

tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30 (su appuntamento)

www.omceoge.org - Facebook: Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Giovanna Belluscio

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore **Presidente**

Massimo Gaggero **Presidente CAO**

Federico Pinacci **Vicepresidente**

Monica Puttini **Tesoriere**

Paolo Cremonesi **Segretario**

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Vicepresidente**

Giorgio Inglese Ganora **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

**Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri della Provincia di Genova**
P.zza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova
Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58
protocollo@omceoge.org
PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu
www.omceoge.org

La Redazione si riserva di pubblicare
in modo parziale o integrale il materiale
ricevuto secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.



SOMMARIO N.5 Maggio 2021

EDITORIALE

- 4 Quando non si conosce un metodo è bene conoscere almeno
la procedura di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 5 Comunicazioni del Consiglio
5 Ultimi giorni per il pagamento della quota d'iscrizione
6 Commissioni ordinistiche: ecco i componenti
8 Obbligo di comunicazione della PEC all'Ordine
8 Insieme alla procedura della PEC

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 9 La clausola *claims made* nei contratti di assicurazione per
la responsabilità civile medica di A. Lanata

ORDINE E FISCO

- 12 Arriva il Decreto Sostegni bis di E. Piccardi

ORDINE E POLITICA

- 13 L'Ordine incontra il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa
IN PRIMO PIANO

- 14 Scia me digghe... Voci dal mondo della Sanità
Intervista a **Maurizio Leone**

"In Italia l'incontinenza urinaria femminile interessa 3,7 milioni di donne"

- 15 La Presidente del Senato Alberti Casellati ha incontrato le Donne Medico

ORDINE E PREVIDENZA

- 16 Cos'è l'ENPAM per noi iscritti di F. Pinacci
18 Assemblea Nazionale: Bilancio ENPAM 2020 utili a 1,2 miliardi
19 Covid - ENPAM: per medici e dentisti via libera a domande per esonero
contributi

- 20 Lavorare dopo la pensione INPS, ecco quando è possibile

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 16 Storie straordinarie di ordinaria amministrazione in tempo
di pandemia di V.M. Messina

23 CORSI FAD

24 RECENSIONI

MEDICINA E CULTURA

- 26 Breve storia della Pediatria Genovese di E. Giunta

MEDICINA E VOLONTARIATO

- 28 Insieme per il Madagascar

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

- 29 Un altro piccolo traguardo dell'OMCeOGE

30 NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 29 n.4/2021 Tiratura 7.100 copie + 2.350 invii telematici. Autorizz. n.15
del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 silviafolco@libero.it
Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.
Stampato nel mese di maggio 2021. In copertina: Porto Antico, Genova.



Quando non si conosce un metodo è bene conoscere almeno la procedura

Alessandro Bonsignore

Presidente OMCeOGE - Presidente FROMCeO Liguria

Direttore Responsabile "Genova Medica"

Una domanda ascoltata in un ambiente comune ci ha particolarmente colpito: ci si chiedeva come poter discernere quali fossero le migliori cure possibili. Si voleva, nello specifico, comprendere - e non per una patologia banale bensì per una grave malattia - se indirizzarsi verso centri pubblici o privati in grado di offrire prestazioni di livello più alto.

Tale domanda ha suscitato in noi Ordinisti un problema comunicativo che coinvolge i Medici come diffusori e i mass media come amplificatori di notizie troppo spesso non controllate.

A questo proposito diviene sempre più necessaria un'azione di controllo da parte degli Ordini Professionali circa i messaggi scientifici che raggiungono i cittadini; messaggi che non possono - o meglio non dovrebbero - distorcere la realtà delle cose né essere approssimativi o, cosa deontologicamente più turpe, dolosamente viziati da logiche di natura non scientifica.

E' vero che nei convegni medici spesso le discussioni sono aspre, tra tecnici competenti, ma è altrettanto vero che - una volta imboccata la strada comune - la voce non può che essere uniforme ed univoca.

Ne va della credibilità di tutta la Categoria e, in questi mesi, di errori -

in tal senso - ne sono stati fatti davvero tanti. E' possibile recuperare? Beh, innanzitutto devono essere chiare - a chiunque legga il nostro notiziario - le modalità con cui si formano le decisioni che sono approvate dagli Organi regolatori (vedasi riquadro sottostante), rammentando che la mente libera è individualità, non sempre negativa, ma non per forza scienza.

D'altronde, per il singolo Professionista - anche alla luce del numero sempre crescente di lavori che sono pubblicati ogni anno - è diventato difficilissimo poter reperire e sintetizzare le informazioni provenienti da tutti gli Studi di rilievo relativi a un determinato trattamento.

Non riuscendo a fare fronte a questo sovraccarico di nozioni, alcuni si basano sulla mera conoscenza

personale di pochi studi chiave o di revisioni di ricerca clinica primaria, anche non randomizzata, pubblicati nella Letteratura Scientifica.

Questo, sempre più spesso, porta a conclusioni contrastanti e talora errate o, nel migliore dei casi, incomplete o non accurate.

Sulla scorta del ragionamento fin qui svolto, non stupisce più di tanto la confusione che impera circa le conoscenze scientifiche, tanto più tra coloro che non hanno nozioni di base in materia, se non ben veicolate.

E' così che in queste settimane e in questi mesi abbiamo scoperto di essere una nazione di infettivologi; ma, cosa ancor più grave, abbiamo spaccato il Paese in due grandi categorie di soggetti: quelli terrorizzati dal Covid-19 e dal relativo vaccino, e quelli che pretenderebbero di sce-

MODALITÀ DELLA REVISIONE SISTEMATICA O META-ANALISI

Le componenti di una revisione sistematica o meta-analisi sono le seguenti:

- 1.** definizione degli obiettivi di una review specificando le caratteristiche degli studi primari eleggibili;
- 2.** ricerca sistematica di tali studi in funzione degli obiettivi (in alcuni casi si può trattare anche di studi non randomizzati);
- 3.** descrizione delle caratteristiche di ciascun studio e valutazione della sua qualità;
- 4.** motivazione dell'inclusione e dell'esclusione degli studi;
- 5.** preparazione di un database il più completo possibile, coinvolgendo i responsabili dei singoli studi;
- 6.** analisi dei risultati degli studi utilizzando tecniche statistiche per la loro combinazione, se appropriata;
- 7.** verifica dei risultati attraverso analisi di sensibilità;
- 8.** preparazione di un rapporto strutturato che specifichi obiettivi della review, metodi utilizzati e risultati ottenuti.

gliere il vaccino più adatto alla propria persona sulla base di non si sa bene quali motivazioni.

Quali Medici, sono i primi a preoccuparci di più: quando inizieremo ad occuparci seriamente dei risvolti psicologici che questa pandemia sta comportando per moltissimi nostri concittadini, giovani e meno giovani?

E' arrivato, a nostro avviso, il momento di occuparci già del post-Covid perché altrimenti - forse prima di quanto non crediamo - la pandemia inizierà ad essere un brutto ricordo e nulla sarà stato ancora fatto per programmare la ripresa del Paese in termini di Salute psico-fisica: prevenzione e screening, cronicità e liste d'attesa, carenze strutturali e di

personale, recupero psicologico e salvaguardia dei soggetti fragili.

Non resta che rimboccarci le maniche e, nel frattempo, ponderare bene ciò che si dice e come lo si dice, soprattutto in programmi televisivi seguiti da un Pubblico di non addetti ai lavori.

"Nell'oscurità le parole pesano il doppio" E. Canetti

VITA DELL'ORDINE

Comunicazioni del Consiglio

Seduta del 27 aprile 2021

Presenti: A. Bonsignore (*Presidente*), F. Pinacci (*V. Presidente*), P. Cremonesi (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*), M. Gaggero (*Presidente Albo Odontoiatri*).
Consiglieri: G. Bonifacino, L.C. Bottaro (da remoto), A. De Micheli, D. Faga (da remoto), L. Ferrannini, I. Ferrari, T. Giacomini (da remoto), V. Messina, I. Rosenberg, G. Semprini, G.B. Traverso, G. Modugno (Odont.).
Revisori dei Conti: C. Pennacchietti (da remoto), E. Balletto (supplente); **Assenti giustificati:** Revisori dei Conti: U. Poggio; Componenti CAO cooptati: M.S. Cella, S. Benedicenti, G. Inglese Ganora.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni - Silvio Bellotti, Marta Casula, Sara Pugnaghi. **Cittadini non comunitari:** Cathya Ornela Guessong Tchoumo (Camerunense), Endri

Sila (Albanese). **Per trasferimento da altra sede:** Ivan Zeffiro Iovino (dall'Ordine di Napoli), Chiara Lorenzi (dall'Ordine di Alessandria), Giorgio Mallarini (dall'Ordine di Cagliari), Claudio Giorgio Venturini dall'Ordine di La Spezia. **Cancellazioni** - **Per trasferimento da altra sede:** Giada Barbara Ivaldi (all'Ordine di Asti), Fabrizio Meus (all'Ordine di Messina), Maria Raffaella Montanari (all'Ordine di Reggio Emilia). **Per decesso:** Enzo Giulianelli, Domizio Serra.

ALBO ODONTOIATRI - Iscrizioni Silvia De Cata, Giorgio Sorrenti, - **Per trasferimento da altra sede:** Salvatore Zaminga (dall'Ordine de La Spezia).

Il Consiglio concede il Patrocinio a:

- Convegno *"Ferite nascoste. Le MGF tra rito e offesa"*, Genova a 28 giugno;
- Convegno *"L'incontinenza urinaria femminile, diagnosi e trattamento"*, data da definirsi;
- Corso webinar 1° incontro ALICPRE: *"Estetica del volto"*, Genova 21 giugno.

Ultimi giorni per il pagamento della quota d'iscrizione

Si ricorda agli iscritti, che ancora devono pagare la quota d'iscrizione 2021, che il pagamento deve avvenire tramite il modulo (avviso di pagamento) PagoPa.

Dal mese di Giugno il Consiglio dell'Ordine avvierà le procedure di recupero delle quote non ancora pagate. Ricordiamo agli Iscritti che il mancato pagamento della quota comporterà dapprima una convocazione all'Ordine, ai sensi della Delibera n. 37 CONT/db del 22/09/2009 approvata con deliberazione n.151 del 12/11/2009, del Comitato Centrale (FNOMCeO) e, in caso di perdurante insolvenza, la cancellazione dall'Albo con relativa comunicazione alle Autorità Competenti (art.11 - DLCPS 13/9/1946 n. 233).



Commissioni Ordinistiche: ecco i componenti

Riportiamo di seguito la composizione delle nuove Commissioni Consultive Ordinistiche deliberate dal Consiglio dell'Ordine. A tutte le Commissioni auguriamo buon lavoro.

CULTURALE

Mantuano Carlo (Coordinatore)

Alice Stefano, Bonsignore Alessandro, Catrambone Giuseppe, Del Sette Massimo, Gaggero Massimo, Gentile Anna, Giuffra Franco, Giunta Enrico, Giuntini Claudio, Ivaldi Giovanni Paolo, Longo Antonino, Nanni Giorgio, Negrini Arsenio, Pescetto Marco, Puttini Monica, Sanmarchi Ubaldo, Todella Roberto, Caiti Matteo.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Rosenberg Ilan (Coordinatore)

Cittadini Giuseppe, Damasio Maria Beatrice, Gandolfo Nicoletta, Martinoli Carlo, Roccatagliata Luca, Rollandi Gian Andrea, Silvestri Enzo, Turtulici Isabella, Gastaldo Alessandro, Bucciardi Ducio.

DAT - DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO

Bonsignore Alessandro (Coordinatore)

De Micheli Alberto, Ferrannini Luigi, Henriquet Franco, Messina Valeria Maria, Moscatelli Paolo, Murialdo Giovanni, Odetti Patrizio Rinaldo, Puttini Monica, Ciliberti Rosella, Patroniti Nicola.

DISTURBI DEL SONNO E IMPLICAZIONI SOCIO-SANITARIE

Bonsignore Alessandro (Coordinatore)

Garbarini Sergio (Co-Coordinatore)

Barbieri Marco, Braidò Fulvio, Cocito Leonardo, Della Rocca Sonia, Gambardella Pierfrancesco, Modugno Giuseppe, Perria Mauro, Poggio Uberto.



EMERGENZA

Cremonesi Paolo (Coordinatore)

Giusto Federico (Co-Coordinatore)

Piccotti Emanuela, Pierluigi Daniela, Moscatelli Paolo, Tagliavacche Armando, Truglio Paola, Rollero Alessandro, Colombo Barbara Valeria, Barbera Paolo.

EVENTI FORMATIVI ODONTOIATRICI

Poggio Uberto (Coordinatore)

Ferrettino Mauro, Laffi Nicola, Merlini Alberto, Ziola Mario.

GIOVANI MEDICI E ODONTOIATRI

Pennacchietti Carlotta (Coordinatrice)

Balletto Elisa (Coordinatrice)

Basso Luca, Cardini Marco, Castelli Riccardo, De Cesari Francesca, Manconi Francesco-Maria, Pinacci Michele, Satragno Camilla, Tripodina Daniel.

MEDICINA ESTETICA

Modugno Giuseppe (Coordinatore)

Balestrero Sonia, Berrino Pietro, Brusati Carlo, Costa Elisabetta, Gennaro Vittorio, Lavagnino Giorgio, Leone Maria Stella, Micheletti Anna, Perniciaro Giuseppe, Romagnoli Marina.

MEDICINA LEGALE**Alessandro Bonsignore** (Coordinatore)**Monica Puttini** (Co-Coordinatrice)

Boccardo Tiberia Michelina, Gianlorenzo Bruni, Chiozza Maria Beatrice, De Stefano Francesco, Paccione Gian Michele, Ventura Andrea, Morganti Mauro.

MEDICINE NON CONVENZIONALI**Poggio Uberto** (Coordinatore)

Andreoli Pier Luciano Flavio, De Micheli Alberto, Fontanini Fulvio, Giuntini Lavinia, Merialdo Giacomo, Moroni Patrizia, Piterà di Clima Fernando, Rosaspini Vincenza, Tonello Flavio.

PARI OPPORTUNITÀ**Messina Valeria Maria** (Coordinatrice)

Burroni Anna Graziella, Cerruti Carla, Daggetti Clara, Degli' Innocenti Maria Ludovica, Del Sette Massimo, Minale Paola, Municinò Annamaria, Musolino Beatrice, Pennacchietti Carlotta, Ponzani Paola, Amore Mario, Ravera Maura.

PEDIATRIA**Semprini Giovanni** (Coordinatore)

Bassi Marta, Boero Silvio, Conforti Giorgio, Cresta Lorenzo, Ferrando Alberto, Fiore Michele, Giacomini Thea, Haupt Maria, Lavagetto Antonella, Marasini Maurizio Francesco, Ottonello Giancarlo, Piccotti Emanuela, Scarsi Simonetta, Tarò Marina, Zai Cristina.

PREVENZIONE VIOLENZA FASCE DEBOLI**Bonsignore Alessandro** (Coordinatore)

Conforti Giorgio, Ferrannini Luigi, Messina Valeria Maria, Odetti Patrizio Rinaldo, Parodi Filippo Giovanni, Pennacchietti Carlotta.

PROMOZIONE SALUTE E AMBIENTE**Pinacci Federico** (Coordinatore)

Balleari Enrico, Fallabrini Marco, Gennaro Valerio, Lavagetto Antonella, Marensi Lorenzo Alfredo, Porcile Gianfranco

PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**Ferrannini Luigi** (Coordinatore)**Giacomini Thea** (Co-Coordinatrice)

Boidi Giuseppina Francesca, Ciliberti Pietro Paolo, De Grandis Elisa, Gaggero Roberto Vittorio, Ghio Lucio, Matricardi Alberto, Nobile Giulia, Nobili Lino, Nuvoli Gianfranco, Ottonello Giancarlo, Pignatelli Sara, Rocca Gabriele, Schiaffino Sergio, Giuseppe Stellini, Serafini Gianluca, Veneselli Edvige Maria, Villa Veronica, Amore Mario.

RAZIONALIZZAZIONE RAPPORTI OSPEDALE/TERRITORIO**Traverso Giovanni Battista** (Coordinatore)

Bonifacino Giuseppe, Bottaro Luigi Carlo, Braidò Fulvio, Calabrò Valentina, Conte Giancarlo, Ferrari Ilaria, Ferrettino Mauro, Gambardella Pierfrancesco, Gargiulo Francesca, Gianiorio Piero, Messina Valeria Maria, Moscatelli Paolo, Nanni Luca, Piccardo Chiara, Santolini Federico, Scabini Stefano

REVISIONE DEGLI ALBI DEI CONSULENTI TECNICI E DEI PERITI**Puttini Monica** (Coordinatrice)**Bonsignore Alessandro** (Co-Coordinatrice)

Ventura Francesco

SANITÀ INTERNAZIONALE**Messina Valeria Maria** (Coordinatrice)

Berti Riboli Edoardo, Camandona Franco, De Martini Isabella Susanna, De Salvo Luigi, Flego Gaddo, Valente Umberto



Obbligo di comunicazione della PEC all'Ordine

Nel Decreto Legge "Semplificazione", approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 luglio, è stato inserito nell'art. 29 quanto segue: *"il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'Ordine di appartenenza è obbligatoriamente soggetto a diffida da parte dell'Ordine stesso ad adempiere a tale compito entro 30 giorni."* **A tal proposito ricordiamo che l'Ordine di Genova offre la PEC, gratuitamente, a tutti gli iscritti** che ne facciano richiesta ed il suo rinnovo è gratuito fino ad eventuale delibera contraria del Consiglio. **Ecco come fare per attivarla:**

■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC. La casella sarà attivata solo dopo l'invio al fax 0575 862026 della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità.

Per info: protocollo@omceoge.org.

Insieme alla procedura della PEC

Questo Ordine, ormai da tempo, ha in più occasioni informato e sollecitato tutti gli iscritti a dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata.

Rammentiamo ancora una volta che il possesso da parte dei professionisti iscritti agli Albi di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non rappresenta un'opzione facoltativa, ma costituisce un preciso obbligo di Legge, il cui inadempimento comporta severe conseguenze sanzionatorie.

Ed invero, il professionista che non comunica al proprio Ordine la sua PEC è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere da parte dell'Ordine stesso il quale, in

caso di mancata ottemperanza alla suddetta diffida, è vincolato ad applicare la sanzione della sospensione dall'Albo sino all'intervenuta comunicazione dell'indirizzo PEC. Confidiamo, quindi, che gli iscritti che ancora non

hanno provveduto a comunicare a questo Ordine il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, lo facciano con la massima sollecitudine. In caso contrario, giova ribadirlo, è la stessa Legge ad imporre all'Autorità ordinistica di intervenire nei termini di cui si è detto. A chiosa finale, nuovamente riportiamo in appresso i riferimenti normativi su quanto sopra: art. 16 comma 7 bis del D.L. 185/2008 inserito dall'art. 25 comma 4 L. 183/2011 ed in seguito sostituito dall'art. 37 comma 1 lett. e) D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020.

È possibile ricevere un avviso di ricezione di una PEC su indirizzi di posta elettronica ordinaria?

La PEC ha valenza giuridica, al pari di una raccomandata con ricevuta di ritorno o di un contratto firmato, è, quindi, molto importante controllare sempre la ricezione. Per farlo, si può **ABILITARE LA NOTIFICA DELLA RICEZIONE DI MESSAGGI DI POSTA CERTIFICATA SU INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA** tramite il pannello di gestione delle mail certificate. Questa funzione consentirà di ricevere una notifica di ricezione dei messaggi certificati ricevuti nella casella PEC su una vostra casella di posta ordinaria. **Per abilitare la notifica basta:**

- accedere al pannello **di configurazione della vostra PEC**
- selezionare il menu **'Notifica Mail'**
- nel campo **"Invia una notifica agli indirizzi** (non certificati)" inserire fino a due indirizzi di posta ordinaria separati da una virgola senza spazi;
- cliccare sul bottone **"Conferma"**

Esempio con un indirizzo: nomecasella1@libero.it

Esempio con due indirizzi: nomecasella1@libero.it, nomecasella2@gmail.it

Sul sito www.omcege.org è stato inserito un tutorial "La PEC per gli iscritti".

La clausola *claims made* nei contratti di assicurazione per la responsabilità civile medica

Avv. Alessandro Lanata



Con l'ordinanza n.10482 pronunciata lo scorso 21 aprile, la Terza Sezione Civile della Suprema Corte è ritornata a disquisire sulla clausola ordinariamente utilizzata nei contratti di assicurazione per la responsabilità civile medica ovvero la clausola cosiddetta *claims made* ("a richiesta fatta"), che come dirò meglio in appresso è stata oggetto di un

ampio dibattito in sede giurisprudenziale.

In linea generale, v'è da dire che attraverso tale tipologia di clausola la Compagnia di assicurazione si obbliga a garantire la copertura per i danni da malpractice laddove la richiesta risarcitoria da parte del danneggiato pervenga per la prima volta all'assicurato durante il periodo di vigenza della polizza.

Al riguardo, con sentenza n. 9140 del 06/05/2016 le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno compendiato come segue i diversi profili contenutistici delle clausole *claims made* applicate nell'ordinaria prassi commerciale: *"...schematizzando al massimo, appaiono sussumibili in due grandi categorie: a) clausole c.d. miste o impure, che prevedono l'operatività della copertura assicurativa solo quando tanto il fatto illecito quanto la richiesta risarcitoria intervengano nel periodo di efficacia del contratto, con retrodatazione della garanzia, in taluni casi, come quello dedotto in giudizio, alle condotte poste in essere anteriormente (in genere due o tre anni dalla stipula del contratto); b) clausole c.d. pure, destinate alla manleva di tutte le richieste risarcitorie inoltrate dal danneggiato all'assicurato e da questi all'assicurazione nel periodo di efficacia della polizza, indipendentemente dalla data di commissione del fatto illecito..."*

Al di là del rilievo che precede, v'è da dire che la suddetta sentenza ha svolto un'articolata analisi della tematica, ponendosi e risolvendo positivamente il quesito circa la legittimità della clausola *claims made*, la quale si pone al di fuori dello schema tipico del

contratto di assicurazione per la responsabilità civile così come delineato dall'articolo 1917 del codice civile.

Ed invero il succitato articolo, conformato al modello della clausola cosiddetta *loss occurrence* ("ad insorgenza del danno"), prevede che l'assicuratore debba manlevare e tenere indenne l'assicurato per tutti i fatti/eventi dannosi verificatisi durante il periodo di vigenza della polizza.

In buona sostanza, il Supremo Collegio si è posto il problema della legittimità di una clausola, quale quella che qui ci occupa, che potrebbe dare luogo a dei vuoti temporali di copertura in caso di mutamento dell'Istituto assicuratore. Ciò, come detto, alla luce del fatto che tale clausola porta all'esclusione dalla copertura assicurativa di un sinistro realizzato nel pieno vigore del contratto ma oggetto di una domanda risarcitoria per la prima volta proposta dopo la scadenza della polizza. Nel fare applicazione dell'articolo 1322 del codice civile, che legittima la stipula di contratti non tipizzati dal codice civile purchè diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico, il Supremo Collegio non ha mosso alcuna censura verso le clausole *claims made* cosiddette pure, escludendo che le stesse possano negativamente incidere, in danno dell'assicurato, sul rapporto di corrispettività fra il pagamento del premio ed il diritto all'indennizzo. Riguardo, invece, alle clausole *claims made* cosiddette miste o impure, di cui sopra si è detto, la Corte di Cassazione non ha esitato a porre l'accento sulla particolare natura penalizzante delle clausole che limitano la copertura alla sola ipotesi che, nelle more della validità del contratto di assicurazione, intervengano sia il sinistro che la richiesta di risarcimento.

Più precisamente, i Giudici di legittimità han-

no osservato che *“il giudizio di idoneità della polizza difficilmente potrà avere esito positivo in presenza di una clausola claims made, la quale, comunque articolata, espone il garantito a buchi di copertura. E' peraltro di palmare evidenza che qui non sono più in gioco soltanto i rapporti tra società e assicurato, ma anche e soprattutto quelli tra professionista e terzo, essendo stato quel dovere previsto nel preminente interesse del danneggiato, esposto al pericolo che gli effetti della colpevole e dannosa attività della controparte restino, per incapienza del patrimonio della stessa, definitivamente a suo carico.”* Per converso, riferendosi al contratto oggetto della vertenza portata davanti alla Corte di Cassazione, quest'ultima ha inteso avallare la clausola claims made nello specifico sottoscritta, avendo essa previsto la copertura per le richieste risarcitorie intervenute durante la vigenza della polizza e riferite non solo ai sinistri verificatisi durante tale periodo ma anche ai sinistri verificatisi nel triennio precedente.

In altre parole, la seppur limitata e condizionata retroattività è stata ritenuta sufficiente dai Giudici del Supremo Collegio per escludere sia la nullità per difetto di meritevolezza che la vessatorietà della clausola. Successivamente a tale pronuncia, come in pre-

messa osservato, ne sono intervenute diverse altre del Supremo Collegio, tutte incentrate ad evitare all'assicurato buchi di copertura e nel contempo ad evitare il realizzarsi di un ingiusto e sproporzionato vantaggio in favore del soggetto assicuratore in tutte le fasi del rapporto ed anche nella fase precedente alla conclusione del contratto. Fra le tante, pare opportuno citare a titolo esemplificativo la sentenza della Terza Sezione Civile n. 10509 del 28/04/2017, secondo la quale *“La clausola c.d. claims made che escluda le richieste postume appare immeritevole di tutela, in quanto attribuisce all'assicuratore un vantaggio ingiusto e sproporzionato, senza contropartita. La clausola claims made con esclusione delle richieste postume riduce infatti il periodo effettivo di copertura assicurativa, dal quale resteranno verosimilmente esclusi tutti i danni causati dall'assicurato nella*

L'arredo in pillole brevi input dal mondo dell'arredamento non specialistico

A CURA DI AD gruppo – Arredamenti Casa, Ufficio, Contract - www.adgruppo.it

Bonus mobili 2021, buone notizie per chi ristruttura

La Legge Finanziaria 2021 ha esteso da **10.000 a 16.000 euro IVA inclusa** il tetto massimo di spesa detraibile in 10 anni, nella proporzione del 50%, per gli arredi e gli elettrodomestici acquistati in occasione della ristrutturazione di un immobile.

In pratica **si può detrarre dalle imposte dei 10 anni successivi una cifra sino a 800 euro annui per un recupero totale sino a 8.000 euro** sulla spesa sostenuta.

Vi sono chiaramente **alcune condizioni da rispettare**, come la tracciabilità dei pagamenti, la classe energetica degli elettrodomestici, le modalità di fatturazione dei beni, il collegamento ad una pratica di ristrutturazione.



Per approfondimenti scrivere a: adgruppo@adgruppo.it

AD[®]
gruppo

prossimità della scadenza del contratto,” ed ancora l’ordinanza n. 18413 del 09/07/2019, con la quale è stata ritenuta meritevole di tutela la clausola claims made oggetto della controversia “La clausola in esame si sottrae comunque al rilievo di non meritevolezza, essendo ridotta la possibilità che si crei una scopertura della garanzia per parte del periodo per il quale è stata stipulata l’assicurazione e, verosimilmente, è stato pagato il premio: sia perchè non esclude totalmente le richieste di risarcimento postume rispetto alla scadenza del contratto (essendo consentite quelle avanzate nell’anno successivo alla cessazione del contratto); sia perchè detto ultimo termine è da ritenersi congruo anche in relazione alla durata triennale del rapporto assicurativo,” ed infine la recente ordinanza n. 5259 del 25/02/2021 la Terza Sezione Civile, secondo la quale “Nella clausola “claims made pura,” infatti, la maggiore alea per l’assicurato di vedersi non indennizzati i sinistri che vengono a verificarsi in prossimità della scadenza della polizza (qualora entro tale termine non venga altresì formulata la richiesta risarcitoria), viene ad essere compensata dalla maggiore alea che grava sull’assicuratore per eventuali richieste risarcitorie presentate dopo l’inizio della efficacia del contratto, per sinistri occorsi anteriormente ad essa: non risultando in tal modo alterato il sinallagma delle prestazioni a carico dei contraenti.”

Senza voler qui dilungarmi ad illustrare i percorsi argomentativi che hanno sorretto i principi di diritto enunciati nelle surriferite sentenze nonché in altre di analogo tenore, in estrema sintesi può dirsi che il Supremo Collegio non ha inteso porre veti sostanziali verso le sole clausole claims made. Ciò, a meno che quest’ultime non siano formulate in modo tale da limitare la copertura ai soli sinistri occorsi e contestualmente oggetto di richiesta risarcitoria nel periodo di vigenza della polizza e, quindi, senza prevedere alcuna garanzia in termini di retroattività e/o ultrattività seppur limitata nel tempo.

Venendo, da ultimo, all’ordinanza della Corte di Cassazione citata in apertura del presente articolo, valga osservare che i Giudici, nel richiamare i contenuti dell’ordinanza n. 18413 del 09/07/2019 di cui si è detto sopra, hanno affermato l’inoperatività della polizza assicurativa a fronte della clausola claims made che limitava la garanzia alle richieste risarcitorie pervenute entro un anno della cessazione del contratto, purchè relative a fatti colposi accaduti durante il periodo di efficacia della garanzia.

A chiosa finale del presente articolo, non posso esimermi dal rimarcare che la necessità di avere delle certezze in una materia



così delicata è senza dubbio impellente ed ineludibile.

Del resto, anche lo stesso Legislatore ha dimostrato di esserne ben conscio, posto che proprio la nota Legge Gelli ha disposto all’art. 11 che *“La garanzia assicurativa deve prevedere una operatività temporale anche per gli eventi accaduti nei dieci anni antecedenti la conclusione del contratto assicurativo, purchè denunciati all’impresa di assicurazione durante la vigenza temporale della polizza. In caso di cessazione definitiva dell’attività professionale per qualsiasi causa deve essere previsto un periodo di ultrattività della copertura per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta entro i dieci anni successivi e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nel periodo di efficacia della polizza, incluso il periodo di retroattività della copertura. L’ultrattività è estesa agli eredi e non è assoggettabile alla clausola di disdetta.”*

Tuttavia, si deve prendere negativamente atto che ad oggi non sono stati ancora emanate le norme regolamentari attraverso le quali, in ossequio ai dettati della stessa Legge Gelli, si dovrebbe giungere a determinare i requisiti minimi di garanzia applicabili a tutte le future polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie.

Arriva il Decreto **Sostegni bis**

Il Decreto comprende misure per il sostegno alle imprese e all'economia, per l'accesso al credito, per la tutela della salute, la sicurezza, le politiche sociali e gli Enti territoriali



Eugenio Piccardi

Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

E in arrivo il Decreto Sostegni bis. Al momento sta circolando una bozza della norma, il Decreto dovrebbe arrivare in Consiglio dei Ministri in tempi particolarmente brevi.

In considerazione del contenuto della bozza di cui sopra, il Decreto dovrebbe comprendere misure per il sostegno alle imprese e all'economia, per l'accesso al credito, per la tutela della salute, la sicurezza, le politiche sociali e gli Enti territoriali.

Si riportano di seguito alcune dei principali interventi di cui alla bozza in commento.

Contributo a fondo perduto

La norma dovrebbe introdurre due tipologie di contributo a fondo perduto. La prima consisterebbe in un'erogazione, a favore di coloro i quali hanno già fruito del contributo a fondo perduto di cui al Decreto Sostegni (DL 41/2021), che verrebbe disposta in via automatica e nella misura di quanto già erogato in precedenza.

In alternativa all'ipotesi di cui sopra, sarebbe possibile presentare una nuova istanza di contributo a fondo perduto a condizione di aver conseguito un calo, di almeno del 30% del fatturato medio mensile del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021, rispetto al periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020.

Tale tipologia di contributo sarebbe commisurata alla differenza tra l'ammontare medio mensile del fatturato dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 e l'ammontare medio mensile del fatturato del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. A tale differenza verrebbe applicata una percentuale sulla base dell'ammontare dei ricavi dell'anno 2019:

- 60% fino a 100.000,00 euro;
- 50% da 100.000,00 euro a 400.000,00 euro;
- 40% da 400.000,00 euro ad un milione di euro;
- 30% da un milione di euro a 5 milioni di euro;
- 20% da 5 milioni di euro a 10 milioni di euro.

Credito di imposta sui canoni delle locazioni ad uso non abitativo

Verrebbe prorogato per un'ulteriore mensilità (fino al 31 maggio 2021), per le imprese turistico ricettive, le agenzie di viaggio ed i tour operator, il credito di imposta pari al 60% del canone di locazione.

Il credito di cui sopra verrebbe esteso ad altre categorie, a nuove condizioni, anche a favore di altri soggetti. Spetterebbe infatti per la locazione degli immobili non abitativi un credito di imposta, pari al 60% del canone, relativamente alle mensilità da gennaio a maggio 2021, a favore di conduttori, esercenti attività di impresa, arte o professione, i cui ricavi nel 2020 non superano i 10 milioni di euro e che, confrontando il fatturato medio mensile, hanno riscontrato nel 2020 un calo del 30% del fatturato rispetto all'anno precedente.

Detassazione canoni di locazione immobili abitativi

Si ricorda che l'articolo 3 quinquies del DL 34/2019, aveva anticipato, la detassazione dei canoni non percepiti per morosità, al momento dell'intimazione dello sfratto o dell'ingiunzione di pagamento rispetto alla convalida dello sfratto. Tale disposizione viene ora applicata ai soli contratti stipulati dal 1° gennaio 2020. Secondo la bozza, il Decreto Sostegni Bis dovrebbe introdurre l'applicazione della detassazione di cui sopra con riferimento ai canoni non percepiti dal 1° gennaio 2020.

Agevolazione acquisto prima casa per i giovani

Il Decreto Sostegni Bis dovrebbe introdurre un'agevolazione a favore dei giovani che non hanno ancora compiuto 36 anni e che si accingono ad acquistare la loro prima casa. Dalla bozza, l'acquisto, con agevolazione prima casa da parte di una persona di età inferiore ai 36 anni, dovrebbe comportare:

■ l'esenzione dall'imposte di registro, ipotecarie e catastali;

■ in caso di applicazione dell'iva, l'attribuzione di un credito di imposta pari all'iva corrisposta per l'atto di acquisto soggetto ad Iva.

Esenzione IMU

Per l'anno 2021, dovrebbe essere disposto l'esonero dal versamento della prima rata dell'IMU per gli immobili i cui possessori hanno i requisiti richiesti per ottenere il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del DL n.41/2021. Tale esonero dovrebbe essere limitato ai soli immobili in cui il soggetto passivo esercita la propria attività.

Smart working

Infine dovrebbe essere prorogata al 30 settembre 2021, nel settore privato, la disciplina dello smart working, di cui all'articolo 90 DL 34/2020.



ORDINE E POLITICA

L'Ordine incontra il Sottosegretario alla Salute **Andrea Costa**

I Sottosegretario di Stato Andrea Costa, ospite graditissimo dell'Esecutivo dell'OMCeOGE nella giornata di venerdì 23 aprile u.s., ha incontrato i vertici ordinistici. Erano presenti anche alcuni dirigenti territoriali di Liguria Popolare. Tra le varie problematiche affrontate, il Presidente ha subito sollevato la questione dei pensionati INPS che attualmente eseguono vaccino-profilassi e rischiano di non vedere riconosciuta l'erogazione della pensione a causa di un'assurda incompatibilità, frutto di una svista normativa. L'Esecutivo ha - poi - posto l'accento sulla necessità di migliorare significativamente la bozza dello scudo penale per gli operatori sanitari

in vista dell'ormai imminente conversione in legge del Decreto.

Il Sottosegretario Costa ha prontamente recepito le criticità sollevate ed ha assicurato che - nelle settimane successive - si sarebbe impegnato a seguire l'iter degli emendamenti proposti in merito ed in discussione in Parlamento. Anche per quanto riguarda la componente odontoiatrica il Sottosegretario ha dimostrato sensibilità e partecipazione manifestando la disponibilità ad incontrare i vertici ordinistici ed associativi presso il Ministero della Salute per affrontare le problematiche della Professione. Un utile e proficuo incontro per il nostro Ordine che si dimostra sempre più un'Istituzione attiva e capace di confrontarsi costantemente - quale Ente Sussidiario dello Stato - con tutte le forze Politiche facendosi portavoce delle esigenze di Colleghe, Colleghi e Cittadini-Pazienti.

Nella foto: l'Esecutivo OMCeOGE e alcuni dirigenti territoriali di Liguria Popolare assieme al Sottosegretario Andrea Costa





Scià me dighe... ...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Intervista a **Maurizio Leone**

Dirigente Medico U.O. Ostetricia e Ginecologia
Ospedale Policlinico San Martino di Genova
Coordinatore Centro Diagnosi e Cura della
Incontinenza urinaria e delle Disfunzioni del
pavimento pelvico femminile

A cura del **Comitato di Redazione**
di **"Genova Medica"**

In Italia l'incontinenza urinaria femminile interessa **3,7 milioni di donne**

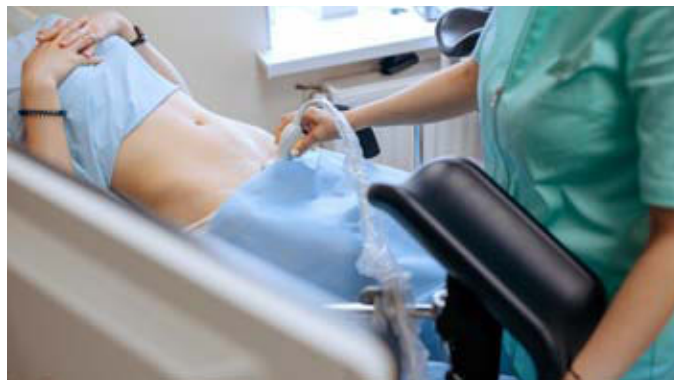
CdR - Perché è importante parlare di incontinenza urinaria femminile?

M.L. - Perché le perdite di urina nelle donne hanno un notevole impatto negativo sul benessere fisico, sociale, professionale, psicologico e sessuale e sulle attività quotidiane, i viaggi e il sonno dei soggetti affetti. Inoltre, l'incontinenza rappresenta ancora un tabù, nonostante la sua diffusione: in Italia sono incontinenti almeno 5,1 milioni di persone sopra i 18 anni (3,7 milioni di donne e 1,4 milioni di uomini con un rapporto di 2,7 a 1 tra i due sessi), con un sensibile incremento della prevalenza al crescere dell'età. Purtroppo questo disturbo viene vissuto con fatale rassegnazione dalle donne, che invece dovrebbero essere informate che si può fare molto e che prima si affronta il problema e meglio è.

CdR - Perché le donne sono più colpite degli uomini?

M.L. - Le donne sono maggiormente colpite rispetto

agli uomini, perché l'anatomia degli organi femminili e del pavimento pelvico, predispone a problemi dei meccanismi di tenuta. Questi organi (con le loro strutture di sostegno e innervazione) inoltre, sono soggetti, durante la gravidanza e il parto, a sollecitazioni e potenziali danni anatomici e/o neurologici, con conseguenze a volte immediate e permanenti o che si manifestano a distanza di anni.



CdR - Qual è il modo più corretto per affrontare questo problema?

M.L. - Come sempre l'integrazione fra Ospedale e Territorio risulta vincente. I Medici di Medicina Generale possono inviare le pazienti affette da incontinenza urinaria ai Centri che effettuano **la visita uroginecologica** nelle varie strutture della Regione Liguria, facendo effettuare preventivamente un'urinocoltura o un esame delle urine ove lo ritengano utile, ai fini di una più rapida diagnostica differenziale. Le donne a loro volta, possono prenotare **la visita uroginecologica tramite CUP LIGURIA o le farmacie**.

Nei Centri che si occupano di incontinenza urinaria femminile, poi, è fondamentale un approccio interdisciplinare che veda coinvolti, Urologi, Proctologi, Fisiatri, Neurologi, Fisioterapisti, Ostetriche, ecc., nel percorso diagnostico e terapeutico di questa patologia invalidante.

CdR - Come si cura l'incontinenza urinaria femminile?

P.R. - Come sempre partendo da una diagnosi accurata (anche interdisciplinare) che metta in evidenza il tipo, la gravità dell'incontinenza e le cause che possono esserne alla base. Una volta fatta la diagnosi si sceglie l'approccio terapeutico più indicato considerando che, secondo le linee guida internazionali, la terapia riabili-

tativa e quella comportamentale rappresentano il corretto approccio terapeutico di prima linea. A seconda dei tipi di incontinenza può, inoltre, essere indicata una terapia farmacologica o chirurgica frutto di una scelta ponderata e sempre concordata con la donna.

CdR - Quali sono le principali carenze nella nostra Regione relative ai percorsi diagnostico-terapeutici?

M.L. - A mio parere, sarebbe necessaria una maggiore sensibilizzazione a livello delle Istituzioni Regionali per far sì che, nell'ambito di una Rete Regionale, si possa far fronte in maniera coordinata, adeguando le risorse umane e strumentali, alla crescente domanda di cura di questa patologia in una Regione come la Liguria che

ne è particolarmente colpita, vista l'età media della popolazione femminile (più del 30% ha un'età superiore ai 65 anni).

CdR - E' previsto qualche evento formativo relativo alla problematica incontinenza urinaria?

M.L. - Sì è in fase di completamento un corso FAD ECM che sarà presto disponibile sulla piattaforma formazione dell'Ospedale Policlinico San Martino rivolto a Medici, Fisioterapisti, Infermieri ed Ostetriche del Policlinico. Stiamo valutando la possibilità organizzativa di estendere l'evento ai Medici di Medicina Generale e a tutti i Medici eventualmente interessati, nell'ottica di una sempre più proficua collaborazione professionale.



Monica Puttini
Tesoriera
OMCEGE
Presidente AIDM
Genova

La Presidente del Senato Alberti Casellati ha incontrato le Donne Medico

Il Presidente del Senato ha ricevuto, nel salotto di Palazzo Giustiniani, 6 Presidenti donne delle Società Scientifiche affiliate alla FISM: la dott.ssa *Vincenza Palermo*, Presidente Nazionale Società Scientifica COMLAS, Medici Legali Aziende Sanitarie SSN; la dott.ssa *Nunzia Pia Placentino*, Presidente ASSIMEFAC, Associazione Società Scientifica Interdisciplinare e di Medicina di Famiglia e Comunità; la prof.ssa *Giovanna Spatari*, Presidente Società Italiana di Medicina del Lavoro; la prof.ssa *Annarita Vestri*, Presidente della SISMEC, Società Italiana di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica; la dott.ssa *Antonella Vezzani*, Presidente Nazionale AIDM, Associazione Italiana Donne Medico; la dott.ssa *Elsa Viora*, Presidente AOGOI, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri.

Le Presidenti delle Società Medico Scientifiche hanno illustrato alla Presidente Casellati la situazione delle donne-medico italiane e le loro difficoltà, acute dall'emergenza pandemica; in tal senso hanno consegnato un documento di sintesi. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per ricordare alla Presidente Casellati il Numero Verde di utilità sociale istituito per fornire all'utenza femminile informazioni e consigli sulla salute, sia per aspetti inerenti la situazione pandemica, sia per le diverse esigenze di salute, attraverso le risposte di 100 Donne Medico di diverse specialità. Da sottolineare l'impegno di queste Colleghe, oltretutto svolto in modo del tutto volontario.



Nelle foto: a sinistra la Presidente del Senato, a destra le Presidenti delle Società Medico Scientifiche assieme all'On. Casellati



Federico Pinacci
Vicepresidente OMCeOGE
Direttore Editoriale

Cos'è l'ENPAM per noi iscritti

Una breve sintesi

Il nostro Ente Previdenziale, ossia l'ENPAM è sovente criticato da una quota parte dei medici che altro non sono che iscritti e, quindi, contribuenti, dell'Ente stesso. Le critiche principali riguardano la gestione in generale e i contributi stessi che, ai più, sembrano elevati rispetto al corrispettivo pensionistico.

In realtà le cifre smentiscono appieno queste affermazioni che, lasciatemelo dire, derivano da scarsa o parziale informazione, in qualche caso non disgiunta da interessi che nulla hanno a che vedere con quelli pensionistici e, più in generale, della categoria. Certamente, in ogni gestione si possono intravedere delle smagliature, ma in questa i risultati parlano da soli anche senza dover scomodare il Presidente Alberto Oliveti, cui va il mio più sentito e personale grazie per le battaglie che conduce a nostro nome. Non si deve dimenticare anche tutto il CDA che lo supporta.

Andiamo per punti.

■ Il sistema pubblico, rappresentato dall'INPS, ha sempre cercato di fagocitare le casse private per replicare ciò che in piccolo, avviene oggi per i nostri Colleghi ospedalieri. Infatti, l'utile che proviene dai loro versamenti viene utilizzato per ripianare il deficit, confluendo nella fiscalità generale.

Inoltre il valore, in termini di redditività pensionistica, di ogni euro versato all'INPS è minore rispetto a quello versato all'Enpam. Per esempio nel Fondo Generale quota A mediamente in nove, dieci anni si riprende il versato, in INPS ce ne vogliono il doppio, stante l'attuale aspettativa ventennale media di vita.

In definitiva, si prende poco, sì, ma rispetto al pochissimo versato. Rapporto 2:1 rispetto all'attesa di vita residua.

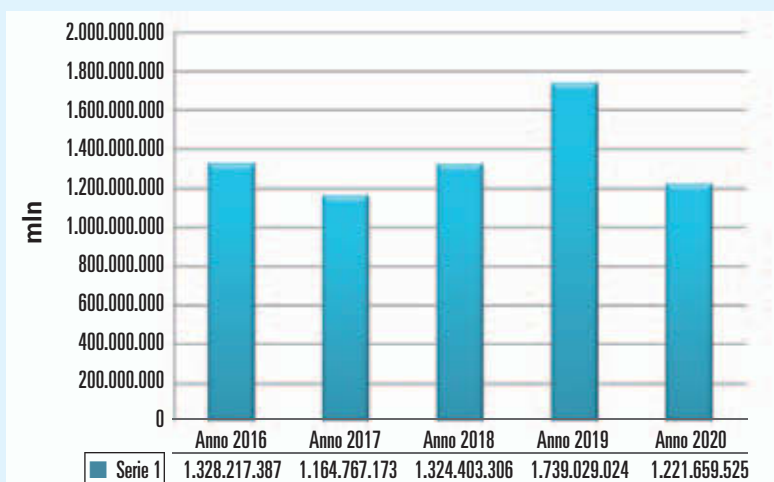
■ Il passaggio alla dipendenza per i convenzionati significherebbe la scomparsa della libera professione in Italia. La nostra laurea e la conseguente abilitazione, valorizza la nostra autonomia e l'indipendenza della nostra professione. Questo ci permette di agire liberi da condizionamenti che, invece, vengono a volte



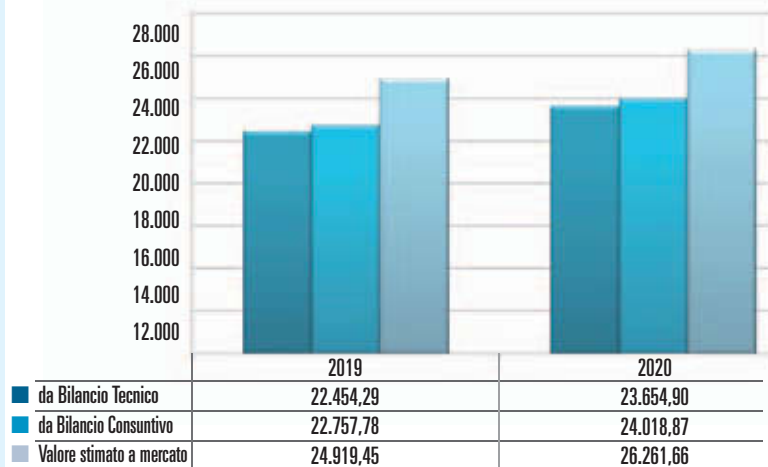
imposti attraverso banali quanto inderogabili ordini di servizio. In questo senso la politica se ne è già accorta, battendo sul tasto del potenziamento del territorio che, evidentemente, rappresenta un giusto compromesso tra la sanità solo ospedale-centrica o soltanto imperniata su una singola figura professionale. In realtà per rilanciare il territorio bisogna potenziare, supportare e finanziare adeguatamente team multiprofessionali di medici di famiglia e specialisti adeguatamente formati. È un diritto costituzionalmente garantito scegliere e accedere liberamente a un medico di fiducia. È anche evidente l'interesse del cittadino di esser seguito da chi lo conosce da tempo e non perdere il suo tempo per ricevere atti medici: una struttura pubblica, fuori dal rapporto fiduciario, lo renderebbe sicuramente più complicato. È inoltre un interesse pubblico garantirsi a costo contenuto e fisso un ingente volume di attività professionale, a distribuzione capillare e di prossimità fiduciaria. Appare evidente che, se portata alla dipendenza, tale complessità a costo contenuto verrebbe meno, perdendosi tra nomenclatori tariffari, mansionari e spersonalizzazione burocratica.

Certo che va indubbiamente curato il lato vocazionale, prima di quello formativo, indispensabile, per portare alla MG e al territorio specialistico un numero adeguato di giovani colleghi motivati. Lo Stato incentiva tale vo-

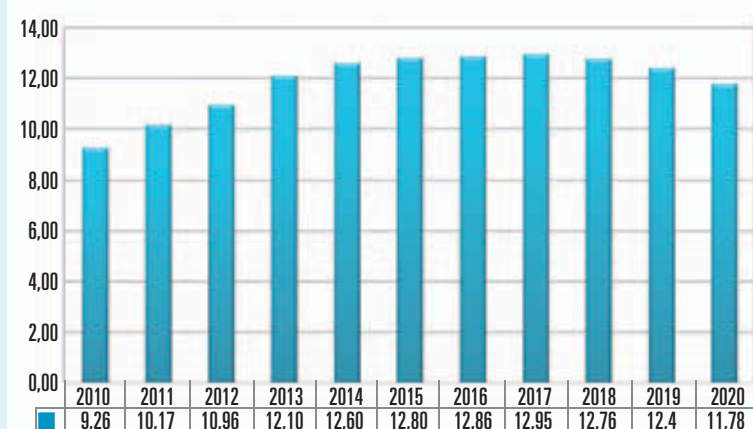
UTILE DI ESERCIZIO



PATRIMONIO NETTO (in milioni di Euro)



Rapporto patrimonio netto/pensioni dell'anno



cazione? E l'Università ci assisterà in questo percorso?

■ L'ENPAM, ogni anno, registra una crescita dei capitali e degli utili. Per scendere nelle cifre il patrimonio della Fondazione è passato da 24.900 a 26.260 milioni di euro. Questo patrimonio è necessario, così come il suo incremento, per garantire la richiesta e ben nota sostenibilità ai 50 anni. Per quanto attiene gli utili ci sono e molto rilevanti: 1 miliardo e 221 milioni. Gli interessi sugli investimenti che vanno a incrementare il patrimonio netto si aggirano intorno al 5,5%. Ora è normale pensare che, in generale, gli attuali investimenti sul mercato raramente si avvicinano a questa redditività e sono certo che la maggioranza dei lettori non li ha conseguiti con il patrimonio personale. Ne deriva che la gestione del nostro patrimonio, perché è di tutti i medici, non solo è adeguata ma ben al di sopra delle normali aspettative.

Certo, qualche riflesso negativo l'investimento redditizio lo ha; per esempio far sì che i tassi su mutui e prestiti non siano così competitivi. Come si potrebbe infatti prestare il denaro dei propri iscritti a un tasso inferiore a quello di rendimento?

■ I costi degli organi collegiali, a confronto con le altre casse previdenziali private, vede l'ENPAM quasi ultimo nel rapporto tra patrimonio gestito e costi degli organi collegiali. Altri professionisti spendono fino a 17 volte noi per il buon funzionamento delle loro casse previdenziali. Ricordiamoci che l'indennità di carica del Presidente è tra l'altro legata al conseguimento di obiettivi, uno tra i quali è il raggiungimento di un utile di esercizio.

■ La Fondazione assiste pensionati, vedove, superstiti erogando contributi a fondo perduto a chi è in difficoltà. Anche gli studenti a fine corso di laurea sono stati ammessi ai benefici, pur versando una quota simbolica.

■ Non dobbiamo poi dimenticare l'indennità

per la malattia e maternità dei liberi professionisti. Il libero professionista tipico sovente non gode di nessuna tutela se non quella dell'ombrello dell'ENPAM che lo copre, per quanto possibile. E il libero professionista se ne è accorto all'esordio del Covid-19, quando l'ENPAM ha anticipato il ristoro statale. E' stata una chiara e forte assunzione di responsabilità, anche in ragione di rinvii contributivi e sgravi. La cosa che resta, incredibile e inspiegabile è che la Fondazione sia soggetta a tassazione sulle rendite finanziarie. In generale, in Europa tale tassazione è pari a zero.

Concludendo, l'ENPAM fa parte di un sistema previdenziale, creato da noi, ed è certamente perfezionabile. Ma, in generale, è ben difficile vedere una cassa così allineata alle esigenze degli iscritti e che dia così tanti benefici pur a fronte di costi che l'iscritto deve sostenere. Basta confrontare la redditività dell'ENPAM con quella di un altro Ente privato per rendersene conto.

Assemblea Nazionale: Bilancio ENPAM 2020 utili a 1,2 miliardi



La Fondazione ENPAM ha chiuso il proprio bilancio 2020 con un utile d'esercizio positivo pari a circa 1,221 miliardi di euro, spianando la strada a nuovi aiuti per gli iscritti. *"Un risultato che non esito a definire straordinario - commenta il presidente dell'ENPAM Alberto Olivetti - soprattutto se si considera che è stato ottenuto in un anno di assoluta emergenza a causa della pandemia da Covid-19"*

Il bilancio è stato approvato sabato 24 aprile dall'Assemblea nazionale della Fondazione con 165 voti a favore, 4 astenuti e un contrario.

Il patrimonio netto dell'ente è cresciuto del 5,5 per cento rispetto al 2019, toccando quota 24 miliardi di euro,

un risultato che raggiunge quota 26 miliardi se calcolato a valori di mercato. La gestione degli investimenti dell'ente ha fatto registrare un risultato netto positivo superiore a 435 milioni di euro, tra gestione patrimoniale mobiliare e immobiliare. Il tutto in un anno, è il caso di ricordarlo, in cui i mercati finanziari hanno registrato un andamento circa quattro volte inferiore a quello del 2019. Nel 2020 la Fondazione ha avuto ricavi da contributi previdenziali per circa 3,235 miliardi di euro e ha erogato prestazioni per un totale di circa 2,383 miliardi di euro. Questo ha comportato un saldo positivo della sola gestione previdenziale uguale a circa 852 milioni di euro. Si tratta di un valore in calo rispetto a quello del 2019, quando l'analogo saldo era stato pari a poco più di un miliardo di euro. Questo perché le prestazioni hanno subito un aumento di circa 414 milioni di euro su tutte le gestioni.

In particolare, la Quota B ha registrato un aumento degli oneri dovuto alle misure messe in campo per fronteggiare la crisi economica da Covid -19, con i Bonus ENPAM, che da soli hanno assorbito risorse straordinarie per circa 176 milioni di euro. *"Questi dati*

sconfessano in pieno le fosche previsioni del passato sulla nostra capacità di riformare la previdenza dei medici e degli odontoiatri - osserva Olivetti -. Tutti profetizzavano infatti bilanci negativi per l'ENPAM, e invece oggi non solo il nostro saldo è ampiamente positivo, ma ciò avviene anche dopo un anno di drammatica emergenza pandemica."

Nuovi sussidi grazie al bilancio

Risultati straordinari nell'anno del Covid, che non solo permettono di rispettare gli equilibri attuariali di lungo periodo, ma danno ora la possibilità a ENPAM di concedere due nuovi sussidi ai propri iscritti, che si vanno ad aggiungere alle tante misure di sostegno già adottate nel corso di questa pandemia. Ai professionisti contagiati andranno indennità dai 600 ai 5.000 euro a cui si aggiungono ulteriori somme specifiche per i familiari di tutti i medici e odontoiatri caduti.

All'Assemblea Nazionale hanno partecipato il Presidente OMCeOGE Alessandro Bonsignore e Massimo Gaggero Presidente CAO insieme agli altri rappresentanti genovesi eletti: Ilan Rosenberg (Ospedalieri), Giovanni Semprini (PLS) e Andrea Stimamiglio (MMG).

Covid - ENPAM: per medici e dentisti via libera a domande **per esonero contributi**

L'ENPAM ha dato il via libera alla procedura online per individuare i medici e gli odontoiatri potenzialmente beneficiari dell'esonero dei contributi previdenziali. Venendo incontro alle richieste degli Enti di previdenza di categoria, con la Legge di Bilancio 2021 lo Stato ha infatti accettato di farsi carico di una parte dei contributi dovuti dai professionisti, includendo anche gli iscritti agli Ordini come i medici e i dentisti.

"Siamo contenti di questo risultato, che rappresenta un segnale molto positivo di attenzione da parte del Governo verso tutto il mondo del lavoro autonomo," ha commentato Alberto Oliveti nella sua veste di Presidente dell'ENPAM e dell'Adepp, l'Associazione delle Casse dei professionisti.

BENEFICIARI FATEVI AVANTI

"Non essendo ancora uscite le norme attuative ci troviamo comunque in una situazione d'incertezza che il Consiglio di Amministrazione dell'ENPAM ha affrontato anche deliberando un rinvio di 30 giorni dei contributi nelle more dell'auspicata attuazione dell'esonero," ha aggiunto Oliveti. In attesa che i Ministeri competenti, con un Decreto attuativo, definiscano nel dettaglio i criteri e le modalità per poter essere esonerati dal pagamento, oltre che l'importo, la Fondazione si sta portando avanti con il lavoro. L'obiettivo - se le norme arriveranno in tempo - è quello di non spedire bollettini o di procedere ad addebiti sul conto corrente nei confronti dei medici e dei dentisti che avranno diritto di non pagare interamente o in parte i contributi.

Per candidarsi tra i potenziali beneficiari è necessario compilare da subito il questionario online all'interno dell'area riservata del sito dell'ENPAM. Per farlo è necessario selezionare dalla colonna di sinistra la voce "Domande e dichiarazioni online" e cliccare su "Esonero contributivo".

Chi compilerà il questionario dovrà anche dichiarare di essere consapevole che dovrà versare all'ENPAM i contributi previdenziali se da eventuali verifiche fatte dalla Fondazione, o da altri soggetti, dovesse risultare che



non ha i requisiti per chiedere l'esonero.

Chi non è iscritto all'area riservata e vuole compilare il modulo, può registrarsi seguendo le istruzioni che si trovano al link <https://www.enpam.it/comefareper/area-riservata/isciversi-allarea-riservata/>

IDENTIKIT DEI BENEFICIARI

La platea dei possibili beneficiari, secondo quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2021, è composta dai professionisti che nel 2019 hanno percepito un reddito complessivo di massimo 50mila euro.

In aggiunta, bisogna dichiarare che si è subito nel 2020 un calo del fatturato o dei corrispettivi pari o superiore al 33 per cento rispetto a quelli del 2019.

Potrebbero essere esonerati, ma la questione deve essere ancora chiarita, anche i pensionati presso l'ENPAM o un altro Ente di previdenza obbligatorio che sono stati assunti per l'emergenza Covid-19.

Addio alla **Scià Solari**

Per tutti era la *Scià Solari* e della genovesità aveva molti tratti e caratteristiche la storica segretaria del Sindacato dei Medici di Famiglia e, all'inizio, di molti altri Sindacati Medici: schietta, sincera, una lavoratrice attenta a tutti i particolari del proprio lavoro e degli umani pregi e delle debolezze dei Medici che transitavano nel proprio ufficio. E di Medici ne aveva conosciuti tanti, reggendo le sorti del Sindacato per quarant'anni, dal 1966 al 2006.

Tutti la stimavano, tutti le volevano bene ed i soci della FIMMG con qualche capello bianco la ricordano con immensa stima, affetto e gratitudine.

La terra le sia lieve, carissima Scià Solari, non la dimenticherò. *Andrea Stimamiglio*

Lavorare dopo la pensione INPS, ecco quando è possibile

da ENPAM Previdenza n. 14 del 15 aprile 2021 a cura di Claudio Testuzza

Non è sempre semplice per i camici bianchi, pensionati o prossimi ad andare in pensione, orientarsi nella normativa che regola l'obbligo di cessare l'attività lavorativa e la possibilità di cumulare la pensione Inps con redditi da lavoro.

La normativa in materia - con il Decreto Legge 112 del 2008 - ha sancito la totale cumulabilità con i redditi da lavoro di tutte le pensioni di anzianità, di vecchiaia o anticipate. Questo dopo alcuni anni in cui era stata preclusa qualunque attività di lavoro e la relativa retribuzione, pena la perdita di tutto il trattamento pensionistico.

Semplificando: oggi è possibile cumulare la pensione con eventuali redditi da lavoro, senza che l'assegno subisca penalizzazioni o incorra in sanzioni. Ma non mancano limitazioni a questo principio.

VINCOLI PER I "CONTRIBUTIVI PURI"

A decorrere dal gennaio 2009, infatti, i redditi da lavoro sono interamente cumulabili con le pensioni di vecchiaia, di anzianità e anticipate. Questo vale per tutte le prestazioni erogate con il sistema misto o interamente retributivo, percepite cioè da quanti già in possesso di contribuzione al 31 dicembre 1995.

Sono invece previsti vincoli nel caso dei cosiddetti "contributivi puri" INPS. Nel particolare, ai fini della cumulabilità è necessaria una di queste condizioni: almeno 60 anni di età per le donne e 65 per gli uomini; almeno 40 anni di contribuzione; almeno 35 anni di contribuzione e 61 anni di età anagrafica.

CON L'ASSEGNO DI INVALIDITÀ

È possibile cumulare anche redditi da lavoro con l'assegno ordinario di invalidità erogato dall'istituto pubblico, ma con delle limitazioni di tipo reddituale. Il punto di ri-

ferimento è il trattamento minimo Inps, che per il 2021 è di 515,58 euro al mese per 13 mensilità.

L'INPS taglierà l'assegno del 25 per cento se il reddito conseguito supera di 4 volte il trattamento minimo e del 50 per cento se eccede di 5 volte tale soglia.

Se l'assegno ordinario di invalidità è comunque superiore al trattamento minimo Inps, la "porzione" eccedente (o rateo) il trattamento minimo può subire una ulteriore decurtazione laddove l'anzianità contributiva, sulla base della quale è calcolato, sia inferiore ai 40 anni. In particolare, la trattenuta è pari al 50 per cento della quota eccedente nel caso di reddito da lavoro subordinato. E il "taglio" è effettuato direttamente sulla retribuzione a cura del datore (che provvederà poi al versamento all'ente previdenziale) o, in alternativa, sugli arretrati di pensione in caso di liquidazione tardiva. Una decurtazione del 30 per cento della quota eccedente

il trattamento minimo scatta, invece, nel caso di redditi provenienti da lavoro autonomo ed è effettuata direttamente dall'ente previdenziale previa comunicazione dei redditi annui percepiti.

INABILITÀ, CUMULO VIETATO

Il cumulo, al contrario, è vietato nel caso di pensione di inabilità Inps (prestazione previdenziale in caso di impossibilità a svolgere attività lavorativa). Infatti, lo svolgimento di lavoro - sia autonomo sia dipendente - è incompatibile con la percezione della prestazione, tanto che implica non solo la cessazione di ogni rapporto di subordinazione ma anche la cancellazione da elenchi, albi o ordini relativi a particolari mestieri e professioni che richiedano l'iscrizione ai fini dell'esercizio della professione.

REVERSIBILITÀ, CUMULO PARZIALE

Cumulo parzialmente possibile, invece, tra pensione di reversibilità e redditi da lavoro. Anche in questo caso sono previsti vincoli, con decurtazioni progressive e "l'unità di misura" rimane il trattamento minimo Inps: per il 2021 è di 515,58 euro al mese per 13 mensilità. Nel caso in cui il reddito del lavoro del superstite sia



compreso tra 3 e 4 volte l'importo del trattamento minimo, la pensione spettante si riduce del 25 per cento. Qualora lo superi 4 volte, l'importo dell'assegno pensionistico si riduce del 40 per cento. Se supera di 5 volte, l'assegno pensionistico viene tagliato a metà.

La riduzione non si applica qualora vi siano contitolari della pensione di reversibilità all'interno dello stesso nucleo familiare e, tra loro, risultino anche minori, studenti entro i limiti di età previsti dalle legge o inabili, anche se maggiorenni.

VIA LIBERA PER OPZIONE DONNA

Una caso particolare è quello di Opzione donna, che prevede l'intero ricalcolo dell'assegno pensionistico con il metodo contributivo e rappresenta spesso una fonte di difficoltà interpretative sulla possibilità di cumulo. Nonostante la normativa non si esprima direttamente a riguardo, in generale la pensione maturata con Opzione donna può essere considerata pienamente cumulabile con altri redditi da lavoro. Al pari di qualsiasi altra pensione di vecchiaia o anticipata, maturata con il sistema misto o interamente retributivo.

LO STRANO CASO DI QUOTA 100

Un mondo a parte è la corsia preferenziale rappresentata da Quota 100 (percorribile con 62 anni di età più 38 di contributi). Secondo le norme attuali, tale soluzione comporta infatti il divieto di cumulo fino a 67 anni.

La percezione di eventuali redditi da lavoro comporta dunque la sospensione del trattamento pensionistico. Ma c'è un'eccezione: la cumulabilità è ammessa per redditi da lavoro occasionale che non superino complessivamente i 5 mila euro lordi l'anno.

SUPPLEMENTO DI PENSIONE INPS

La ripresa dell'attività professionale comporta anche per il pensionato-lavoratore il versamento dei relativi contributi alla gestione previdenziale di riferimento. Contributi, sia chiaro, che non vanno "persi", ma possono tradursi in un "supplemento di pensione". Vale a dire in un incremento della pensione.

Diversamente dall'ENPAM però, che paga annualmente il supplemento aggiornando in automatico l'importo

ogni 12 mesi per valorizzare i nuovi contributi mano a mano che arrivano, per ottenerlo dall'Inps è necessario presentare domanda. Quando previsto poi, tale supplemento può essere richiesto all'INPS solo dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione (o da un precedente supplemento) o, in alternativa, solo per coloro che abbiano già compiuto l'età utile alla pensione di vecchiaia, trascorsi 2 anni dalla decorrenza della pensione o di un precedente supplemento. Possibilità, quest'ultima, ammessa in un'unica occasione: un eventuale supplemento successivo potrà cioè essere richiesto solo a distanza di 5 anni dal precedente.

INPS - COVID-19: avvio delle domande di congedo 2021 per i lavoratori dipendenti con figli

Con il messaggio n. 1752 del 29 aprile 2021, l'INPS comunica il rilascio della procedura per la presentazione delle domande di "Congedo 2021 per genitori", introdotto dal decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, a favore dei genitori lavoratori, dipendenti del settore privato, con figli conviventi. In particolare, È possibile convertire nel Congedo 2021 per genitori gli eventuali periodi di congedo parentale o di prolungamento di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio al 12 marzo 2021. Possono essere convertiti, inoltre, attraverso la procedura online, anche i periodi di congedo parentale o di prolungamento di congedo parentale fruiti dall'entrata in vigore della norma (decreto-legge 13/2021) fino al 28 aprile 2021, giorno antecedente la data di rilascio della procedura di domanda telematica.

INPS comunica: tentativi di truffa alle aziende e ai contribuenti tramite phishing

Sono in corso nuovi tentativi di truffa tramite email di phishing che, sfruttando comunicazioni in apparenza da parte dell'INPS, invitano a scaricare bollettini di versamento precompilati o link cliccabili per ricevere il rimborso di contributi versati in eccesso. In questo caso viene utilizzato l'indirizzo email DCBilanci@inps.it, che corrisponde ad una casella di posta elettronica effettivamente in uso.

Storie straordinarie di ordinaria amministrazione in tempo di pandemia



Valeria Maria Messina
Consigliere OMCeOGE
Componente Comitato
di Redazione di "Genova Medica"

Quando chiudo gli occhi la vedo. "Lei" - 85 anni, una bella signora affannata dietro una famiglia numerosa e complessa. La vedo sollevare una gamba, guadagnare il bordo della finestra, sedersi sul cornicione... forse un respiro profondo, forse non ha guardato giù, forse ha solo pensato a "lui"... neppure un grido. Quando l'hanno raccolta era già tutto finito.

"Lui" - 88 anni, una vita insieme fatta d'affetto, di complicità, di tanta pazienza, fermata dal Covid: cinque mesi fa è morto senza poterla riabbracciare.

L'ho vista prima del suo volersene andare, portata per un controllo medico dalla figlia. *"Tutto bene - sorride prima di uscire - sto meglio dottoressa, ora vivo da mia figlia, voglio andare avanti, ma lei lo sa quanto è dura - si ferma e scuote la testa - lo dico a lei che c'è passata"* - allude al mio di lutto...esce.

Sarà un messaggio carico di disperazione, arrivatomi venti giorni dopo, a dirmi che ha voluto raggiungere suo marito, il suo compagno. Morte collaterale.

Chi raccoglierà queste morti collaterali?

Un pensiero mi ha sostenuto in questi due anni: questa pandemia finirà e avremo avuto l'opportunità di rivoluzionare il nostro modello sociale, di ripensare ad un modello ecologico e solidale della vita sulla terra. Ci sarà speranza, ora non ci credo più, credo che le ferite dello spirito non si rimargineranno, non per gli eventi drammatici, ma per la mancanza di quel sentimento collettivo di unione e di partecipazione civile, quel sentirci insieme dalla stessa parte ad offrire il meglio di noi, gratuitamente.

"Siamo in guerra" continuo a ripetermi e vorrei silenzio, vorrei lavoro, vorrei la percezione di una guida politica e amministrativa al servizio della gente. Sento lo smarrimento, respiro la solitudine, mi chiedo se la depressione sia davvero una malattia curabile o se la desolazione dell'anima sia, a questo punto, un diritto dell'individuo.

La condizione più frequente che emerge oggi nei nostri studi,

oltre alla riacutizzazione delle depressione e delle patologie psichiatriche e delle dipendenze, è la "sofferenza collettiva". Angoscia, isolamento, mancanza di prospettive, disorientamento. Sono colpiti i pazienti, ma anche i medici che li accolgono; abbiamo bisogno di ogni risorsa e supporto per fronteggiare questa ondata di desolazione.

Abbiamo bisogno di tacitare tutti questi chiacchiericci mediatici per raccoglierci nel silenzio del lavoro: lavorare, *travagliare* in dialetto siciliano, francesismo che rimanda al travaglio del parto... al dar vita... lavoro come vita nell'urlo e nel silenzio.

Un aiuto lo offre il volontariato. Vorrei segnalare l'Associazione IDEA onlus da vent'anni vicina a chi ha problemi di depressione e ansia, situata in via Fiume 4/10 a Genova (ideagenova@libero.it - tel. 010/2476402).

L'Associazione IDEA, cogliendo il bisogno di supportare pazienti con diagnosi di ansia o depressione, ma anche chi è affetto da questa "sofferenza pandemica", forma gruppi di auto aiuto e offre competenza nell'ascolto e nell'indirizzamento a percorsi adeguati. Il volontariato come segno tangibile dell'"esserci" a raccogliere dolore e trasformarlo in speranza... in punta di piedi. Grazie.

"Sentinella quanto manca all'alba?"



Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

VADEMECUM SULLE INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ ODONTOIATRICA DURANTE LA PANDEMIA COVID-19 (Riservato agli odontoiatri)

Crediti: 7,8 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Realizzato in collaborazione con la SIDP (Società Italiana di Parodontologia e Implantologia), il corso mira a far conoscere le regole di comportamento per ridurre il rischio di infezione negli studi odontoiatrici e fornisce i protocolli operativi da rispettare.

GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PROFESSIONALE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Crediti: 9 - Scadenza: 31 dicembre 2021

La FNOMCeO, in collaborazione con autorevoli rappresentanti delle Forze Armate e professionisti civili, ha realizzato un corso (aperto a medici militari e non) di sicurezza sul lavoro rivolto alla figura del medico competente, con particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro in ambito militare.

ANTIMICROBICO-RESISTENZA (AMR): L'APPROCCIO ONE HEALTH Crediti: 15,6 - Scadenza: 10 luglio 2021

Scopo del corso è far conoscere l'approccio One Health sviluppato dall'OMS a livello internazionale e recepito da molti paesi, tra cui l'Italia, per mettere in comune conoscenze e competenze di base di medici, medici veterinari e farmacisti sul tema dell'antimicrobico-resistenza (AMR).

SALUTE E MIGRAZIONE: CURARE E PRENDERSI CURA

Crediti: 12 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Obiettivo del corso è promuovere e diffondere la cultura della salute e dell'accoglienza dei migranti, accrescere le conoscenze e le competenze degli operatori sanitari, evidenziare l'impatto socio-assistenziale e clinico dei flussi migratori sui sistemi sanitari locali e nazionali.

CORONAVIRUS: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Crediti: 9,1 - Scadenza: 31 dicembre 2021

In collaborazione con l'Istituto Lazzaro Spallanzani, il corso affronta la storia della pandemia e fornisce informazioni evidence-based di qualità sulle caratteristiche del virus, sulla malattia che causa, sui test disponibili, sulla diagnosi, sulla gestione, sui farmaci disponibili, sui vaccini e sull'importanza di una corretta comunicazione/informazione.

LA SALUTE DI GENERE

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il corso favorisce una cultura ed una presa in carico della per-

sona che tenga presente le differenze di genere, non solo sotto l'aspetto anatomico-fisiologico, ma anche delle differenze biologico funzionali, psicologiche sociali e culturali oltre che, ovviamente, alle risposte di cure.

L'USO DEI FARMACI NELLA COVID-19

Crediti: 3,9 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il corso offre un panorama completo di tutte le opzioni terapeutiche: per ciascun farmaco è disponibile una scheda che spiega il razionale dell'uso nell'infezione da Sars-CoV-2, quali trial sono attualmente in corso, quali sono i dosaggi, quali le precauzioni in particolare nei confronti della fascia anziana della popolazione.

ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP: UN APPROCCIO BASATO SULLE COMPETENZE

Crediti: 13 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Nel corso si affrontano le conoscenze cliniche di base necessarie per utilizzare gli antibiotici in maniera appropriata e si offrono spunti per trasferire queste conoscenze nella pratica clinica quotidiana.

IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA

Crediti: 12 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il corso dimostra quanto il Codice di Deontologia Medica sia molto più ricco e utile di quanto si possa ritenere.

LA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Questo corso vuole diffondere le conoscenze sul fenomeno della violenza e delle possibili azioni preventive, ma soprattutto per promuovere la cultura della tolleranza zero.

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE PARODONTALI E PERIMPLANTARI

(Riservato agli odontoiatri)

Crediti: 8 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il primo corso specialistico dedicato agli odontoiatri sulle malattie del parodonto.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO

(Riservato agli odontoiatri)

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Obiettivo del corso è promuovere un'adeguata consapevolezza su questo tema, fornendo informazioni di base sulla prevalenza, la tipologia e le indicazioni di trattamento per le emergenze che si verificano più spesso.

Le pubblicazioni del mese

a cura della **Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"**
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147



IMAGING DEL TORACE

di M.L. Rosado-de-Christenson - Piccin Editore

L'autrice, nota esperta internazionale di radiologia toracica, presenta un'opera bellissima, compatta e strutturata che, partendo dall'anatomia e dalle tecniche di imaging, analizza tutti i processi patologici che possono interessare il torace descrivendone nel dettaglio le manifestazioni classiche ed atipiche. Corroborato da un'ampia iconografia ove ogni singolo dettaglio è estremamente curato, unitamente alla descrizione presente nella didascalia di accompagnamento di ogni immagine. Un'opera irrinunciabile per lo specializzando in radiodiagnostica e per lo specialista.

Euro 115.00 per i lettori di G.M. euro 108.00

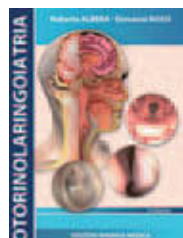


IL DOLORE INTIMO

di E. Vincenti, H. Vincenti - Piccin Editore

La seconda edizione del testo tratta, dal punto di vista teorico e pratico, le variegate forme con cui il dolore pelvico-perineale può manifestarsi, illustrando i recenti contributi terapeutici farmacologici e non-invasivi, assieme alle pratiche chirurgiche mininvasive, in caso di alterata anatomia di base. Anche se nella pratica corrente è sempre il sesso femminile a dominare la scena clinica in termini percentuali, il volume non trascura il sesso maschile, dato il non trascurabile numero di uomini sofferenti di dolore cronico, di varia natura e origine, refrattario ai comuni e tradizionali trattamenti analgesici.

Euro 30.00 per i lettori di G.M. euro 28.00



OTORINOLARINGOIATRIA di R. Albera - G. Rossi - Edizioni Minerva Medica

Questa nuova edizione del testo di Otorinolaringoiatria rappresenta un continuum rispetto alle numerose edizioni curate dal Prof. Giovanni Rossi. Come già per le precedenti edizioni la scelta editoriale è stata quella di fornire un testo adatto agli studenti dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e di tutte le altre lauree sanitarie, mentre si rimanda a testi più approfonditi l'aggiornamento per gli specialisti. A questo proposito si è volutamente dato peso alle patologie considerando anche la loro rilevanza epidemiologica mentre per la parte terapeutica si è fatto riferimento, quando possibile, alle più recenti linee guida nazionali e internazionali e per la parte chirurgica si è preferito dare più spazio alle indicazioni e ai risultati piuttosto che a una minuziosa descrizione delle tecniche operatorie. **Euro 49.00 per i lettori di G.M. euro 46.00**



MANUALE PRATICO DI MEDICINA CARDIO-RENALE

di Di Lullo, A. Bellasi, C. Ronco
 Edizioni Minerva Medica

La patologia cardiovascolare rappresenta la principale causa di morbidità e mortalità nei pazienti affetti da Malattia Renale Cronica (CKD), nonché in coloro i quali sono sottoposti a trattamento sostitutivo della funzionalità renale. Per tale motivo la diagnosi precoce di tutte le condizioni cliniche potenzialmente in grado di colpire l'apparato cardiovascolare in questa particolare popolazione di pazienti, diventa un obiettivo primario non solo dello specialista nefrologo ma di tutti i clinici che si occupano della presa in carico dei soggetti con malattia renale. Lo scopo di questo manuale è quello di provare a fornire quegli strumenti pratici in grado di poter aiutare lo specialista nella gestione a 360° dei pazienti affetti da malattia renale cronica. Non mancano gli ultimi aggiornamenti riguardanti la terapia anticoagulante orale e quella della nefropatia diabetica che ben si inseriscono in un discorso di nefroprotezione in senso più generale.

Euro 68.00 per i lettori di G.M. euro 64.00



PRONTUARIO FARMACEUTICO 2021

Edizioni Minerva Medica

Un prontuario pratico per una rapida e agevole consultazione, utile nel lavoro quotidiano di tutti i professionisti della salute. Il volume riporta, per i farmaci più venduti in Italia, le indicazioni terapeutiche, la posologia, le controindicazioni, l'utilizzo durante la gravidanza e l'allattamento, la descrizione delle confezioni, la classe farmacoterapeutica ed il prezzo.

Euro 23.00 per i lettori di G.M. euro 21.50

PSICONCOLOGIA di R. Tort - EDI-Ermes

PsicOncologia - Il legame fra psiche e soma, è un testo, giunto alla terza edizione a convalida della bontà della proposta, che - partendo da una base scientifica, ma anche di pratica clinica per un corretto approccio psicologico e psicoterapeutico, nonché neuro-psico-farmacologico - si propone di fornire al lettore un aggiornamento sulle conoscenze attuali. Nell'ambito della PsicOncologia è necessario far emergere i bisogni psicologici del paziente oncologico e fornire a questi una risposta: il volume analizza i rapporti fra patologia fisica e aspetti emozionali che riguardano il paziente e la sua famiglia, ma anche gli operatori sanitari che li hanno in cura.

Euro 45.00 per i lettori di G. M. euro 42.00



INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE

Manuale per la riabilitazione - 2° ediz.

di D. Giraudo - EDI-Ermes

L'incontinenza urinaria è una disfunzione comune a entrambi i sessi, benché sia due volte più frequente nelle donne e la prevalenza aumenta con l'età. Nel volume vengono analizzate teorie, principi e tecniche nella riabilitazione pelviperineale: il manuale fornisce piena conoscenza della neuroanatomia funzionale, dei metodi di conduzione dell'esame pelviperineale per la valutazione dell'incontinenza urinaria, dell'esercizio terapeutico e della rieducazione strumentale del pavimento pelvico.

Euro 60.00 per i lettori di G. M. euro 57.00



VALUTAZIONE CLINICA NEURO-MUSCOLO -SCHELETRICA

di A. Ruggeri - EDI-Ermes

Il volume presenta una descrizione pratica e sistematica dell'esame dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico, così da aiutare nell'identificazione delle cause e della natura del problema presentato dal paziente, al fine di strutturare un piano di intervento appropriato per le necessità specifiche. Vengono analizzate le procedure valutative più affidabili in ambito neuro-muscolo-scheletrico, che non sempre coincidono con le più diffuse, utilizzate e ammirate.

Euro 90.00 per i lettori di G.M. euro 85.00



Gli incontri brevi online di Medici in Africa

In attesa di riprendere in presenza i corsi ECM, Medici in Africa organizza, su piattaforma Zoom, tre corsi della durata di 2 ore ciascuno sui temi della cooperazione e del volontariato.

- **20 maggio 2021** ore 17.00: "Assistenza al parto e patologia ostetrica nei paesi remoti"
- **10 giugno 2021** ore 17.00: "La salute dei migranti"
- **16 settembre 2021** ore 17.00: "Pediatria e malnutrizione"

Per iscrizione e informazioni: mediciinafrica@unige.it - tel. dal lun. al ven. 9.45/13.45 tel 010 8495427 - 349 8124324. I posti sono limitati e sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo delle mail, **la partecipazione è gratuita**, ma è possibile fare una piccola donazione a favore della onlus o iscriversi alla stessa o donare il 5xmille: 95111200101 - www.medicinafrica.it



Enrico Giunta
Commissione Culturale

Breve storia della **Pediatria Genovese**

L'Università di Genova fu la prima, nell'Italia post-unitaria, a istituire nel 1877 l'insegnamento della Pediatria

Non è possibile, a mio avviso, tratteggiare, seppure per sommi capi, una storia della Pediatria Genovese prescindendo da una visione almeno italiana ed europea relativa al nascere e all'evolvere della Pediatria Clinica e del suo insegnamento a livello universitario. La Pediatria, come branca autonoma e quindi come insegnamento universitario e specializzazione post lauream nasce in Italia negli ultimi decenni del XIX secolo anche se erano già operativi Centri di cura e assistenza all'infanzia, spesso di derivazione brefotrofica, nella prima metà dell'Ottocento (Firenze - 1802, Torino Ospedale infantile Regina Margherita - 1843 e Ospedale S. Filomena - 1845, Viareggio Colonia marina - 1862, Roma Ospedale infantile Bambin Gesù-1869).

Medici famosi, fin dall'antichità, scrissero di patologie infantili: tra questi Sorano di Efeso, Aulo Cornelio Celso e Galeno nel II secolo e Oribasio di Pergamo nel IV secolo d.C. Nel Medioevo, poi, temi pediatrici e di puericultura furono affrontati da Rhazes e Avicenna, medici arabi del X secolo e, in Italia, dalla Scuola medica salernitana con Trotula (XI sec.) non a caso definita da C. Montinaro la *"prima Pediatra nella storia dell'Europa occidentale"*. Aldobrandino da Siena si occupò di malattie dei bambini nel XIII sec. e lo spagnolo Bernardo de Gordon nel XIV secolo scrisse il *"Tratado de los niños"*; Paolo Bagellardo a Padova nel XV secolo e Girolamo Mercuriale nel XVI scrissero trattati di pediatria. Nel XVII e XVIII secolo lo studio delle patologie infantili allargò il suo orizzonte ad una dimensione europea con Primerose, Rosenstein, Harris, G.B. Cortesi, T. Bartolini, F. Liceti, E. Jenner. I primi ospedali per bambini sorsero a Londra, Vienna, Firenze, Parigi e Berlino tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo.

L'Università di Genova fu la prima, nell'Italia post-unitaria, ad istituire nel 1877 l'insegnamento della pediatria come "Corso libero" affidato a Virginio Massini e proprio a Genova, subito dopo, divampò la polemica culturale tra lo stesso Massini, pediatra di formazione brefotrofica ricca di casistica clinica e accademica, e A. Masini, ostetrico-ginecologo di provenienza universitaria e con interessi scientifici neonatologici. Nel 1880 Edoardo Maragliano istituì all'interno della Clinica Medica di Genova una sezione di Medicina Infantile di 12 letti che affidò al suo aiuto Rocco Jemma; questi, dopo un periodo formativo a Parigi, trasformò la sezione in un moderno e valido reparto pediatrico capace di attirare piccoli pazienti da tutta Italia, tra i quali si ricorda la figlioletta dell'industriale Florio che fu salvata dal valore diagnostico e terapeutico di Jemma. Olimpio Cozzolino sostituì poi Jemma, divenuto cattedratico di Pediatria a Palermo, nell'insegnamento di Clinica pediatrica a Genova (1904-1912) e scrisse il primo *"Manuale pratico di Pediatria"*, che fu dato alle stampe nel 1911 suscitando interesse e plauso nel mondo accademico.

Nel 1912 l'Istituto di Pediatria si rese autonomo e ne fu affidata la direzione a Dante Pacchioni (allievo a Fi-

renze di G. Giuseppe Mya), che fu nominato ordinario di Pediatria presso l'Università di Genova (1912-1942); ricordiamo i suoi studi basilari sulla tubercolosi e sui problemi legati alla nutrizione del bambino. Pacchioni ebbe l'onore di presiedere il XVI Congresso Nazionale di Pediatria, svoltosi a Genova pochi mesi dopo l'inaugurazione (15 maggio 1938) dell'Istituto Giannina Gaslini, vero faro scientifico e clinico della Pediatria genovese e italiana. Le parole di Dante Pacchioni ai congressisti relative all'inaugurazione dell'Istituto Gaslini sono, seppure nello stile dell'epoca, motivo di vibrante orgoglio per tutti i pediatri genovesi: *"Finalmente il 18 luglio di quest'anno XVI, per la munificenza grandissima e veramente eccezionale di Gerolamo Gaslini, la Clinica pediatrica ha potuto trasferirsi nella sua nuova e definitiva sede, cioè nell'Istituto Giannina Gaslini. Voi congressisti vedrete la nuova clinica che è stata donata all'Università di Genova completamente attrezzata perfino di apparecchi scientifici. Oltre la clinica vedrete tutto l'istituto e potrete così constatare quale grande opera di bene Gerolamo Gaslini ha compiuto..."* Nel 1931 fu istituito l'insegnamento universitario di Malattie Infettive dell'infanzia, affidato a Dario Caffarena, aiuto della Clinica e in seguito primario di Pediatria all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena.

Quando Pacchioni lasciò la cattedra per limiti di età fu sostituito dal giovane direttore della Clinica Pediatrica di Modena Giovanni De Toni, dal brillantissimo curriculum scientifico e accademico, valoroso ufficiale combattente e decorato nella Grande Guerra. De Toni tenne la cattedra di Clinica Pediatrica dal 1942 al 1965 e i suoi studi sul nanismo renale e diabete renale (malattia di De Toni- Debrè-Fanconi), sulle turbe dell'accrescimento (griglia auxometrica di De Toni) sono tuttora pietre miliari del sapere pediatrico; curò la direzione del *"Trattato di pediatria e puericultura"* comprendente i due volumi di Auxologia da lui personalmente realizzati.

F. Panizon, ordinario di Pediatria a Trieste, così scrisse della Scuola genovese degli anni '50: *"... ma quando mi sono affacciato al mondo della pediatria, nessuna Scuola brillava di luce propria ... e la Grande Scuola, pressochè autoctona, cresciuta su una grande fonda-*



Foto d'archivio dell'Istituto G. Gaslini

zione privata, il Gaslini, col corrusco De Toni e col quartetto Sansone, Tolentino, Durand, Bulgarelli..."

P. Tolentino, tra i primi studiosi della toxoplasmosi congenita, ottenne l'incarico di Malattie infettive infantili e R. Bulgarelli quello di Puericultura; quando Giovanni De Toni passò fuori ruolo, divenne direttore della cattedra di Clinica pediatrica e lasciò la di Puericultura a Ettore De Toni, figlio di Giovanni, che pose le basi di quella struttura di Patologia neonatale che dopo di lui fu diretta e gestita da Giovanni Serra e Wanda Bonacci. Quasi contemporaneamente Fiorella Pantarotto fondava all'ospedale San Martino la moderna Neonatologia.

Cesare Romano assunse poi la direzione della Clinica Pediatrica e, in collaborazione con Gemme e Pungiglione, descrisse il primo caso italiano di *"Accessi sincopali per fibrillazione ventricolare parossistica"*. Subito a seguire tenne la cattedra di Clinica Pediatrica Renata Lorini mentre Roberto Cerone dirigeva il Centro regionale per lo screening neonatale e per la diagnosi delle malattie metaboliche. Figura di scienziato di livello internazionale come Lorenzo Moretta ebbe per lungo tempo l'onore e l'onere della Direzione Scientifica dell'Istituto Giannina Gaslini.

Tra i grandi ricercatori italiani in campo pediatrico si devono ricordare Paolo Durand con i suoi studi sugli errori congeniti del metabolismo (Fucosidosi e sue varianti) e Gennaro Sansone che mi salvò la vita nel 1956 con una brillantissima diagnosi di Malattia Emolitica Autoimmune e del quale mi onoro di essere stato allievo e assistente nella divisione di pediatria dell'Ospedale Galliera di cui era Primario carismatico. G. Sansone fu

indiscutibilmente uno dei più grandi ematologi e genetisti italiani della seconda metà del XX secolo; hanno fatto e tuttora fanno testo i suoi studi sul favismo, sulle leucemie infantili, sulle patologie genetiche. Seppe trasformare l'Ospedale San Filippo del Galliera in una struttura clinica avveniristicamente dipartimentale di Pediatria (A. Rasore Quartino, S. Rovei), di Neonatologia (A. Centa, A. Piccinini, G. Camera, P. Moscatelli, P. Di Pietro) con un modernissimo Laboratorio di Microcitemia, Citogenetica, Malattie Dismetaboliche, Screening Neonatale dell'enzima G6PD sul cordone ombelicale,

Diagnosi Prenatale. Queste sono, in rapida sintesi e miscuo per qualche eventuale dimenticanza, le grandi figure che hanno caratterizzato la Pediatria genovese e la sua storia. Figure del mondo accademico ed ospedaliero che hanno fatto scuola e che hanno formato generazioni di validissimi pediatri di famiglia e libero-professionisti. Una storia che incomincia quasi 150 anni or sono e si apre come la chioma di un albero grande e vigoroso che offre frutti di alto sapere, di studi e sacrifici, di conoscenze e di pratica clinica finalizzati tutti al nostro comune obiettivo: il benessere del bambino.

MEDICINA E VOLONTARIATO

Insieme per il Madagascar

Genova e Liguria solidali: un progetto umanitario nel Nord del Madagascar



Dai moli del Porto di Prà, giovedì 15 aprile, è salpata una nave con due container di aiuti umanitari destinati alla popolazione malgascia. Non atti di carità ma supporti essenziali e necessari ad una popolazione che ancora è annoverata tra le più povere al mondo. Tantissimo il materiale,

donato da Associazioni, P.A. e ditte liguri e genovesi, destinato all'ospedale Le Polyclinique Universitaire NEXT di Antsiranana (Diego Suarez) capitale del Nord del Madagascar gestito dalla ONG italiana NEXT onlus, che da oltre vent'anni svolge la sua attività in quelle zone e precisamente nella città di Antsiranana, dove è fortemente impegnata nella sanità, uno dei settori più deboli della società malgascia. La ONG NEXT onlus ha, inoltre, impostato la sua missione umanitaria nell'organizzazione e formazione di personale autoctono: oggi nel Polo Ospedaliero Le Polyclinique Universitaire NEXT lavorano circa 90 persone tutte malgasce, dal direttore sanitario, al tecnico ingegnere, al personale medico, infermieristico e di servizio. In questa piccola,

ma importante realtà ospedaliera, il Professor Umberto Valente, da qualche anno, dedica la sua opera di chirurgo formatore quale volontario expat per affiancare e formare i medici locali.

È dal Professor Valente (nella foto) che parte il progetto ligure "Insieme per il Madagascar" che vede coinvolti: la Regione Liguria, la Diocesi di Genova, il Comune di Genova, l'Università di Genova, l'Istituto Giannina Gaslini. Sulla base di Accordi stipulati tra le varie Istituzioni, liguri e malgasce, si sta lavorando concretamente per dare all'Ospedale Le Polyclinique Universitaire NEXT il supporto medico-clinico che ancora necessita mediante l'invio di medici specialisti genovesi e liguri; per la formazione si sta approntando un sistema di didattica a distanza grazie all'impegno di docenti della Facoltà di Medicina, del Servizio e-learning, nonché del SimAv, Centro di simulazione, entrambi facenti capo all'Università di Genova.

Per informazioni e approfondimenti:

<https://www.nextonlus.it/insieme-x-il-madagascar/>



Un altro piccolo **traguardo dell'OMCeOGE**

Pass Vaccinale a breve prolungato a 9 mesi, in linea con le evidenze scientifiche

Il periodo degli eroi è durato molto poco, lo scudo personale ha la forza di un'ostia, gli investimenti promessi e attesi sono lungi dall'arrivare. In questa cornice, con la stanchezza e la pressione psicologica che - dopo un anno e mezzo - si fanno sempre più insostenibili, mancava la ciliegina sulla torta: il pass vaccinale degli operatori sanitari già scaduto prima ancora che inizi il periodo estivo. Fortunatamente, un intervento deciso e tempestivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova - supportato da Regione Liguria - ha visto fare retromarcia al Governo che, nelle prossime settimane, si è impegnato ad estendere la validità a 9 mesi. D'altronde, non vi era nessun presupposto

logico né, soprattutto, scientifico per ritenere interrotta l'immunità dopo soli 6 mesi. E, non a caso, non era stata prevista la sospensione dell'esercizio professionale da luglio in poi, per i medesimi motivi: come dire, per lavorare h24 sei immune ma per prenderti 7 giorni di ferie no.... Adesso attendiamo l'ufficialità dell'estensione a 9 mesi del pass. La notizia è stata ripresa da un noto quotidiano nazionale, di cui si riporta l'articolo in calce.

Prorogato lo stato di emergenza **al 31 luglio p.v.**

Parallelamente, la FNOMCeO ha comunicato la decisione del Governo di prorogare lo stato di emergenza sino al 31 luglio 2021 (sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30-4-2021 è stata pubblicata la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021).

La lettera della FNOMCeO e la Delibera del Consiglio dei Ministri le potete trovare nelle news del nostro sito www.omceoge.org

Sabato 8 maggio 2021

il Giornale del Piemonte e della Liguria

GENOVA 11

Monica Bottino

■ Il «green pass» rilasciato a chi si è vaccinato contro il Covid-19 durerà nove mesi e non sei, come si è ipotizzato fino ad oggi. A far cambiare idea al governo, inducendolo a fare una scelta più «scientifica» e meno di pancia sono stati proprio i medici liguri, che, tramite l'Ordine e il presidente della Liguria Giovanni Toti, ieri, hanno avuto la prontezza di interpellare il ministro della Salute Speranza sui tempi di validità del lasciapassare, che avevano indotto molti a preoccuparsi. Infatti la gran parte dei medici è stata vaccinata tra dicembre e gennaio, e quindi già alla fine di giugno sarebbe «scoperta» per le vacanze. «Non ci sono motivi scientifici per far durare il certificato sei mesi» commenta il presidente dell'Ordine dei Medici, Alessandro Bonsignore - infatti, per esempio Pfizer scrive che la durata della copertura vaccinale è di non meno di 9 mesi... Quindi abbiamo fatto presente la situazione al presidente Toti. Qualcuno tra i camici bianchi era pronto a dare battaglia: ma come? - dicevano - non sono coperto

BONSIGNORE: «FARLO SCADERE DOPO 6 NON HA BASI SCIENTIFICHE»

Il «green pass» vaccinale dovrà durare nove mesi

L'anticipazione del cambio di rotta del governo dopo le richieste della Regione Liguria dell'Ordine dei Medici



ALESSANDRO BONSIGNORE
presidente dell'Ordine
dei Medici di Genova
e della federazione
dei Medici della Liguria

per andare in vacanza, ma posso lavorare tra i pazienti, in ospedale? «Abbiamo avuto una mattinata concitata - ha detto ieri Bonsignore - il presidente Toti, accogliendo le nostre perplessità, ha chiamato Roma e ci ha detto che gli è stato assicurato che al più presto sarà votata in Parlamento la modifica alla durata del green pass per portarla a nove mesi. Un tempo più lungo, ma coerente con le evidenze scientifiche».

Intanto la campagna vaccinale va avanti e da ieri sera alle 23 è partita la prenotazione per i vulnerabili di tutte le fasce di età fino ai 18 anni, dichiarati tali dai medici di famiglia, attraverso il sistema informatico di Liguria Digitale. Poi la settimana prossima - l'11 maggio - comincerà lo scaglione anche della fascia 55/59 senza vulnerabilità. «Ricepiamo anche le categorie ex prioritarie sospese; la settimana prossima infatti ripartirà la vaccinazione massiccia degli insegnanti daremo tutte le modalità. Mentre i vulnerabili riprogrammati verranno inseriti in via prioritaria e contattati attraverso un sms».



Autore degli articoli *Uberto Poggio*
Revisore dei Conti OMCeOGE

Congresso Regionale AISOD (Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri)

Il 24 aprile si è svolto via web il Congresso Regionale AISOD (Associazione Italiana Sedazionisti Odontoiatri) dal titolo: *"La gestione del dolore nel bambino prima, durante e dopo la terapia odontoiatrica"* organizzato splendidamente dalla nostra iscritta dr.ssa Vincenza Birardi e Referente per la Liguria e Piemonte per tale Società scientifica. Avendo partecipato come moderatore ho potuto apprezzare direttamente la perfetta organizzazione dell'incontro ed il grande valore dei contenuti culturali trasferiti. L'obiettivo era fornire alcuni suggerimenti pratici per poter fare affrontare in serenità la seduta odontoiatrica al piccolo paziente e contribuire così a far maturare un rapporto sereno con l'Odontoiatra curante. Dopo i saluti iniziali del Presidente AISOD

dr. Giovanni Battista Grossi si sono succeduti nelle presentazioni rispettivamente la dr.ssa Elena Bendinelli che ha parlato delle nuove linee guida, a cura di AISOD, il dr. Giorgio Farinea che ha trattato il tema la *"Comunicazione ipnotica nell'età evolutiva"*, la dr.ssa Vincenza Birardi che ha fatto alcune considerazioni sul dolore tra diritti e doveri, il pediatra dr. Giancarlo Ottonello che ha trattato la terapia antalgica nel bambino, la dr.ssa Antonella Filippi che ha trattato l'approccio complementare al dolore ed ha poi concluso la psicologa dr.ssa Carola Ferrari che ha trattato le ricadute e conseguenze del dolore non elaborato dal piccolo paziente; moderatori, con me, la dr.ssa Angela Galeotti, la dr.ssa Antonella Lavagetto e il dr. Luigi Rubino.

Ottimo le presentazioni, soddisfatti i Relatori e i partecipanti per un Convegno che, in estrema sintesi, ha sottolineato quanto sia importante, oltre a cosa fare nel piccolo paziente, soprattutto anche come realizzarlo.

Successo delle serate ANDI Liguria in webinar

Dopo il grande successo in termini di partecipazione del primo incontro che ha visto la adesione di oltre 200 Soci, abbiamo avuto il secondo appuntamento webinar il 14 aprile u.s. sul COVID 19 altrettanto frequentato. Relatori l'Avvocato Alessandro Lanata Consulente legale dell'Associazione e dell'OMCeOGE, il prof. Giancarlo Icardi Direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova ed il dr. Fabio Currarino prof. a contratto di Parodontologia presso il CLOPD.

L'avvocato Lanata ha definito i territori di intervento del dentista vaccinatore e le problematiche relative all'obbligo vaccinale per il personale sanitario e di interesse sanitario, e i dubbi e le perplessità derivanti dalla mancata vaccinazione dello stesso evidenziando le criticità nella applicazione dell'art. 4 D.L. 44/2021.

Il prof. Icardi ha fatto un'ampia e completa panoramica sull'attuale situazione epidemiologica del COVID 19 chiudendo la sua lezione magistrale sui diversi vaccini attualmente in uso, le principali indicazioni che sembrano emergere a seconda del tipo di vettore vaccinale utilizzato. Ha chiuso il dr. Currarino con un'ampia panoramica sulla parodontopatia e sulle ultime evidenze riguardanti il decorso più complicato del Covid nei pazienti Parodontali, un dato su tutti, aumenta di 8,8 volte il rischio di decesso, suggerendo di utilizzare tale tipo di dato ai fini di aumentare la motivazione all'Igiene orale. Oltre mezz'ora di domande ai relatori hanno reso particolarmente vivace ed interessante la serata e validato definitivamente tale formula di aggiornamento. Di seguito troverete l'elenco completo dei corsi organizzati per i Soci liguri a titolo gratuito che vi permetteranno, qualora frequentati in numero di 7, di accedere al FAD finale che darà la possibilità di acquisire i 50 crediti ECM annuali.

Il prof. Franco Magni ci ha lasciato



Giovedì 29 aprile ci ha lasciato improvvisamente il **prof. Franco Magni**, Ortodontista molto conosciuto in Italia e all'estero. Era stato Socio fondatore del GISO (Gruppo Italiano di Studio in Ortodonzia - 7 dicembre 1977). Primo gruppo di appassionati cultori della materia dal quale era nata

la SIDO (Società Italiana di Ortodonzia). Nel corso della sua lunga carriera è stato Presidente di diverse Società Scientifiche: ESBO (European Begg Society of Orthodontics) nel 1974, EOS (European of Orthodontic Society) nel 1984, SIDO (1984-1985) e primo Presidente SIOS (Società Italiana di Odontostomatologia dello Sport). Ancora molto conosciuto a livello nazionale ed internazionale, con la sua scomparsa l'Ortodonzia perde uno dei suoi maggiori interpreti.

Oral Cancer Day 2021 giunto alla 15° edizione

Torna l'**Oral Cancer Day**, il tradizionale appuntamento alla sua **15° edizione** che vedrà l'adesione di molti professionisti uniti nell'intento di operare una diagnosi precoce del tumore del cavo orale. Purtroppo, ancora oggi, troppo spesso, tale tipo di grave patologia viene ancora diagnosticata tardivamente malgrado la semplicità della diagnosi che può essere fatta con un semplice esame ispettivo del cavo orale.

Quest'anno farà, su tale argomento, una relazione, inserita nel Calendario Culturale Regionale, **alla data del 19 maggio p.v.**, dal titolo: *"Il dentista, figura centrale nella prevenzione del tumore del cavo orale"* il **prof. Giuseppe Signorini**, Chirurgo Maxillo Facciale in forza all'Ospedale Galliera che saprà essere sicuramente propositivo nel fornire utili consigli e suggerimenti da utilizzare nella nostra attività quotidiana al fine di sensibilizzare la nostra Categoria nell'intercettazione di tale patologia. Del resto, la capillare diffusione degli studi dentistici su tutto il territorio nazionale ed anche la considerazione che la visita odontoiatrica rimane ancora oggi una delle più gettonate, dà al dentista un ruolo centrale nella prevenzione del tumore del cavo orale. Vi aspettiamo numerosi.

Programma Culturale WEB 2021 di ANDI Liguria (orario 20.00-22.00)

Il Dipartimento regionale **ANDI Liguria ricorda l'importante programma culturale via web per l'anno 2021**. I prestigiosi relatori, tra i quali due Past President AIOF, hanno accettato volentieri di partecipare a questa proposta di ANDI Liguria proponendo relazioni di prim'ordine e di attualità per ogni specifico settore odontoiatrico. I Corsi sono serali, in modalità web ed ogni discente potrà collegarsi alla piattaforma per seguire le varie conferenze. **Sono previsti 50 crediti ECM, quelli necessari per soddisfare l'acquisizione annuale**. Per il loro ottenimento è necessario partecipare ad una quota percentuale degli eventi e sostenere un Corso finale FAD.

Per info ed iscrizioni: Segreteria ANDI Liguria 0101/581190 - e-mail: liguria@andi.it

MAGGIO

Mercoledì 19, ore 20-22

Giuseppe Signorini (Chirurgo Maxillo Facciale)

Il dentista, figura centrale nella prevenzione del tumore del cavo orale

GIUGNO

Lunedì 7, ore 20-22

Francesco Arcuri (Chirurgo Maxillo Facciale)

La nuova chirurgia ortognatica: cosa c'è da sapere

Mercoledì 16, ore 20-22

Francesco Santi

La malattia parodontale oltre il periodonto. Ruolo delle citochine pro-infiammatorie e nuove soluzioni con la low dose cytokine therapy

SETTEMBRE

Mercoledì 29, ore 20-22

Leonello Biscaro *La riabilitazione implantoprotesica della dentatura terminale: orientamenti attuali*

OTTOBRE

Martedì 12, ore 20-22

Alessandro Carducci Arsenio

Il ruolo degli allineatori trasparenti nell'ortodonzia contemporanea

Mercoledì 27, ore 20-22 - **Carlo Poggio**

Preparazioni verticali, materiali monolitici e flusso digitale: la semplificazione della terapia protesica

NOVEMBRE

Giovedì 18, ore 20-22 - **Tiziano Caprara**

Serenità ed Efficienza nello studio dentistico

Martedì 30, ore 20-22

Massimo Zerbinati

Endodonzia oggi: dalla routine al caso complesso

DICEMBRE

Venerdì 3, ore 20-22

Giovanni B. Crocco, Franco Ameli (Otorinolaringoiatra),
Sergio Garbarino (Neurologo)

L'Odontoiatria e disturbi respiratori in sonno - un modello multidisciplinare dalla diagnosi alla terapia

ANDI Genova comunica i Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. del 1° Semestre 2021

utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018
Modalità Web, **acquisibili anche singolarmente**

MAGGIO

Mercoledì 12, ore 20-21

Vincenza Birardi *La paura della puntura: Ruolo dell'assistente dentale nel gestire l'anestesia locale su un bambino in sinergia con l'odontoiatra*

GIUGNO

Martedì 15, ore 20-21

Giulia Dobrenji

L'Odontoiatria nei paesi in via di sviluppo e nelle comunità svantaggiate

Martedì 22, ore 13-14

Tiziano Caprara

L'agenda, il cuore dello studio. Come influire su produzione e... serenità tramite il controllo dell'agenda

Martedì 29, ore 20-21

Proscovia Salusciov *Odontoiatria della terza età: aspetti psicologici e clinici. Importanza di una corretta informazione, motivazione all'igiene orale e all'accettazione delle cure*

Per info ed iscrizioni: Segreteria ANDI Genova, 010 581190 (dal lun. al ven., ore 9-13) email: genova@andi.it

Corso Professionalizzante per la figura di Assistente di Studio Odontoiatrico - A.S.O. - secondo DPCM del 9/02/2018

ANDI Genova, in collaborazione con FOCUS, Ente Formatore Accreditato su Regione Liguria, sta allestendo un Corso Professionalizzante **per la figura dell'Assistente di Studio Odontoiatrico - A.S.O. - secondo il DPCM del 9/02/2018** e nel rispetto delle normative vigenti. Il Corso sarà impostato in modalità a distanza, via WEB, per la parte teorica; per la par-

te professionalizzante verrà sostenuto in presenza in ottemperanza alle normative di distanziamento e prevenzione anti Covid 19.

Per info ed eventuali pre - iscrizioni in forma gratuita, contattare la Segreteria ANDI Genova, 010/581190 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13) - genova@andi.it

STRUTTURE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET
Dir. San. e Dir. San. Diagnostica: Dr. E. Silvestri Spec.: Radiodiagnostica Dir. San. Medicina di Laboratorio: Dr. P. Varone Dir. San. Ambulatori Chirurgici e Assistenza Spec.: Dr. G. Sartini Dir. San. Recupero e Rieducazione Funzionale: Dr. M. Scocchi Sito Internet: www.alliancemedical.it <u>Altri centri:</u> Via Polleri 33r Via Anzani 10r (Sampierdarena) Via Oberdan 105r (Nervi) Piazza Rizzolio (Cornigliano) Via Chiappa 4 (Busalla)	Via Gestro 21 (Foce) 010/586642 010/8680948 010/586642 010/3231040 010/6533698 010/9641397								
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC			S				
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica Punti prelievi: (Ge-Nervi) Piazza Duca degli Abruzzi 8-10r. (Ge-Oregina) Via Napoli 50r (Ge-Albaro) Via Trieste 5r. (Ge-Centro) Via Colombo 45C r. Sito Internet: www.analisedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010/512741 010 /3728414 010/ 2421784 010/3626822 010/593871								
BIOMEDICAL 	GENOVA	PC	ODS	RX	TF	S	DS	TC	RM
Day Surgery - DS Dr. C. Pecis Spec. in Chir. Gen.-Chir. Vasc. Ortopedia Dr. G. Comaschi Spec. in Ortopedia Oculistica Dr. G. Pesce Spec. in Oftalmologia Proctologia Dr. G.A. Binda Spec. in Chirurgia Generale-Proctologia Proctologia Dr. M. Giordano Spec. in Chir. Apparato Digerente Dermat.-Med. estet. D.ssa Romagnoli Spec. Dermatologia Urologia Dr. F. Germinale Spec. in Urologia Lab. Analisi - DS D.ssa C. Tomolillo Biologa Spec. in Patologia C. Radiodiagnostica-DS Dr. M. Falchi Specialista in Radiodiagnostica Cardioradiologia Dr. P. Spagnolo Specialista in Radiodiagnostica Terapia Fisica - DS D.ssa E. Marras Spec. in Med. Fisica e Riabilit. Endoscopia Dr. F. Munizzi Spec. in Malattie Apparato Digerente Medicina dello Sport Dr. A. Boccuzzi Spec. in Medicina dello Sport Poliambulatorio spec. Punto Prelievi-Terapia Fisica Dir. Tec.: Dr. S. Gatto Medico Chirurgo Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: Dr. C. Pecis Spec. Chir. Vascolare Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: Dr. C. Pecis Spec. Chir. Vascolare	Via Prà 1/B 010/663351 www.biomedicalspa.com info@biomedicalspacom GENOVA - 010/2790152 Via Balbi, 179 r. GE-PEGLI - 010/6967470 Via T. di Monferrato 58r Via Martiri della Libertà,30 GE-SESTRI PONENTE Vico Erminio,1 r - 010/6533299 MELE - GE. - 010/2790114 Via Provinciale 30 Arenzano - GE - 010/9123280 Corso Matteotti 8/2								
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA		RX		TF		DS		
Dir. San. e R.B.: Dr. Carlo Alberto Melani Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300								
IST. CICIO Radiologia e Terapia Fisica	GENOVA		RX	RT	TF		DS		RM
ISO 9001:2015 									
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia Sito Internet: www.istitutocicio.it	C.so Sardegna 280 R 010/501994 fax 010/8196956								

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITÀ					
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio		CHIAVARI (GE)		RX	S DS TC RM				
(di Villa Ravenna) Dir. San.: Dr. Marco Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898							
IST. IL CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)		PC	RX	TF	S	DS	RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it		Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909							
IST. IRO Centro Diagnostico certif. ISO 9002 		GENOVA		RX	TF	S	DS	RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport Dir. San. e R.B. FKT: Dr. R. Saporiti Spec.: Fisistria		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it							
IST. JB Medica Centro Diagnostico		GENOVA		RX	TF	S	DS	RM	
Dir. Sanitario: Giacomo Ponte Spec. in Radiodiagnostica E-mail: info@jbmedica.it		P.sso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 fax 010/8902110 Via Vezzani 21 R 010/8903111 fax 010/8903110							
IST. LAB certif. ISO 9001-2008 		GENOVA		PC	S				
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia <u>Punti prelievi:</u> C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800							
IST. MANARA Studio Radiologico S.a.S.		GE - BOLZANETO		RX	S DS TC RM				
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica "messaggi" 3485280713 <u>Altri centri:</u> Genova: Via Caffa 11/5 (ex Gamma) Dir. San. Dr. C. Gubinelli Spec. in Radiologia Medica		Via Custo 11 r. 010/7455063 studiomanara.com clienti@studiomanara.com 010/312137							
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO		RX	RT	TF	DS	RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it		P.zza Nicoloso 9/10 0185/720061							
IST. STATIC GENOVA		GENOVA		TF					
Dir. San. e R.B. FKT: Dr. Maurizio Tuccio Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it		Via XX Settembre 5 010/543478							

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITÀ									
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.		RX RT TF S DS RM									
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com		Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438											
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO		GENOVA		RX RT S DS TC RM									
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com		Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691											
STRUTTURE <u>NON</u> CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITÀ									
LABORATORIO ALBARO		GENOVA		PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM		
certif. ISO 9001:2000 													
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, D.S.: Dr. M. Chiaramondia Spec. Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com											
IST. JB MEDICA Centro Fisioterapico e Poliambulatorio		GENOVA		TF S DS									
Dir. Sanitario: Dr. Paolo Adriano Spec.: in Medicina Fisica e Riabilitativa E-mail: info@jbmedica.it		Passo Ponte Carrega, 24R 010.8532141 fax 010.8532140											
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA		GE - BOLZANETO		PC			TF	S	DS				
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medi.cina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com		Via Custo 5E 010/7415108											
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)		GENOVA		TF S									
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923											
STUDIO GAZZERRO		GENOVA		RX S DS TC RM									
Dir. San.: Dr. C. Gazzoero Spec.: Radiologia www.gazzoero.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410											
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)		ODS S DS									
Dir. San. Poliambulatorio: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport Dir. San. Day Surgery: Dr. Roberto Rosettani Spec.: Ortopedia www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it		Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898											

LEGENDA:

PC (Patologia Clinica)
TF (Terapia Fisica)
R.B. (Responsabile di Branca)
Ria (Radioimmunologia)

S (Altre Specialità)
L.D. (Libero Docente)
MN (Medicina Nucleare in Vivo)
DS (Diagnostica strumentale)
RX (Rad. Diagnostica)

TC (Tomografia Comp.)
RT (Roentgen Terapia)
RM (Risonanza Magnetica)
TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
ODS (One Day Surgery)

SpazioGenova



Via Angelo Siffredi, 49r - 010 370 4104



Corso Italia, 30r - 010 370 4102

NUOVA GAMMA ALFA



SpazioGenova

dedica

SCONTI ESCLUSIVI

a tutti gli iscritti

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

NUOVA JEEP.

COMPASS

IL NOME È L'UNICA COSA
A NON ESSERE CAMBIATA.

HYBRID Plug-in PHEV 4xe

Motore benzina 1.3 turbo da
130 o 180 CV davanti e motore
elettrico al posteriore da 60 CV



VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE CONCESSIONARIE!

Scopri tutte le promo del mese su WWW.SPAZIOGENOVA.IT

Seguici su

